

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA



**PARTE PRIMA**

**Roma - Venerdì, 12 settembre 1986**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO  
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica tre **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione: **1° Serie speciale: Corte costituzionale** (pubblicata il mercoledì); **2° Serie speciale: Comunità europee** (pubblicata il martedì e il giovedì); **3° Serie speciale: Regioni** (pubblicata il sabato)

### SOMMARIO

#### LEGGI E DECRETI

##### DECRETI MINISTERIALI

##### Ministero dell'interno

DECRETO 8 agosto 1986.

Estinzione di novantotto enti ecclesiastici della diocesi di Todi.  
Pag. 4

DECRETO 8 agosto 1986.

Estinzione di trentatre enti ecclesiastici della diocesi di Altamura . . . . . Pag. 7

DECRETO 8 agosto 1986.

Estinzione di trentotto enti ecclesiastici della diocesi di Tarquinia e Civitavecchia . . . . . Pag. 8

DECRETO 8 agosto 1986.

Estinzione di sessantuno enti ecclesiastici della diocesi di Jesi.  
Pag. 9

DECRETO 29 agosto 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centotrentotto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di centosettantacinque chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Rimini . . . . . Pag. 12

#### Ministero del bilancio e della programmazione economica

DECRETO 5 luglio 1986.

Impegno della somma complessiva di lire 1.301.921.906 miliardi a favore dei soggetti destinatari delle regioni Campania, Basilicata e Puglia, ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219. (Proterremotati - risorse 1986) . . . . . Pag. 21

DECRETO 22 luglio 1986.

Impegno della somma complessiva di L. 43.678.244.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni Umbria, Veneto, Campania e Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 139. (F.I.O. 1983 - anno finanziario 1986) . . . . . Pag. 28

#### Ministero del tesoro

DECRETO 5 settembre 1986.

Elevazione a lire 4.600 miliardi dell'importo massimo dell'emissione dei buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° settembre 1990 . . . . . Pag. 29

#### Ministero della sanità

DECRETO 21 giugno 1986.

Determinazione del contributo per l'anno 1986 per l'assistenza sanitaria dovuto ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale . . . . . Pag. 29

**DECRETO 30 agosto 1986.**

**Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene tra persone viventi presso l'ente ospedaliero multizonale di Treviso . . . . .** Pag. 31

**Ministero  
dell'agricoltura e delle foreste**

**DECRETO 27 agosto 1986.**

**Indicazione degli organismi incaricati delle operazioni di controllo e del pagamento dei premi per la fabbricazione dei succhi di uva . . . . .** Pag. 32

**Ministero dell'industria  
del commercio e dell'artigianato**

**DECRETO 30 luglio 1986.**

**Autorizzazione alla Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni, in Milano, all'esercizio, in Italia ed all'estero, dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo vita e nel ramo capitalizzazione, nonché approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza secondo quanto richiesto dalla società medesima . . .** Pag. 32

**Ministero  
della marina mercantile**

**DECRETO 29 luglio 1986.**

**Modificazioni al decreto ministeriale 8 novembre 1984 concernente le modalità di versamento del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali del gettito delle addizionali percentuali delle tariffe compensative delle prestazioni dei lavoratori portuali di competenza del Fondo medesimo.**

Pag. 34

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

**Ministero di grazia e giustizia: Revoca di trasferimento di notaio.**  
Pag. 35

**Ministero della pubblica istruzione: Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento . .** Pag. 35

**Ministero del tesoro: Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1986 . . . . .** Pag. 36

**Banca d'Italia: Situazione al 31 luglio 1986 . . . . .** Pag. 38

**CIRCOLARI**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

**CIRCOLARE 9 settembre 1986, n. 06027/26.**

**Circolare esplicativa in materia di coordinamento delle norme sul recupero e la sanatoria di abusi edilizi e sulla tutela dell'ambiente dall'inquinamento . . . . .** Pag. 40

**CONCORSI ED ESAMI**

**Ministero della sanità: Sostituzione di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali - sessione relativa all'anno 1986 . . . . .** Pag. 41

**Ministero della pubblica istruzione:**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante tecnico-pratico negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana. . . . .** Pag. 41

**Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Torino . . . . .** Pag. 42

**Regione Lombardia:**

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 22 . . . . .** Pag. 44

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di fisico coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 22 . . . . .** Pag. 44

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 58 . . . . .** Pag. 44

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 73 . . . . .** Pag. 44

**Regione Campania: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9 . . .** Pag. 44

**Regione Piemonte: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 42 . . .** Pag. 45

**Regione Veneto: Concorso ad un posto di primario ospedaliero per l'area funzionale di chirurgia (disciplina di ortopedia) presso lo stabilimento ospedaliero di Montebelluna dell'unità sanitaria locale n. 13 . . . . .** Pag. 45

**Regione Emilia-Romagna:**

**Concorso ad un posto di assistente medico di pediatria - area di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 22 . .** Pag. 45

**Concorso ad un posto di assistente sociale coordinatore presso l'unità sanitaria locale n. 33 . . . . .** Pag. 45

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37 . . . . .** Pag. 45

**Regione Toscana: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16 . . . . .** Pag. 45

**Regione Friuli-Venezia Giulia:** Concorso a due posti di veterinario collaboratore per l'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Pag. 46

**Regione Basilicata:** Concorso ad un posto di farmacista dirigente responsabile del servizio assistenza farmaceutica presso l'unità sanitaria locale n. 4 . . . . .

Pag. 46

**Regione Lazio:** Concorso a ventidue posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale RM/3.

Pag. 46

**Regione Umbria:** Concorso ad un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Pag. 46

**Ospedale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti:** Concorsi a posti di personale di varie qualifiche. . . . .

Pag. 46

**CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA** Pag. 46

#### AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

**Regione Veneto:** Errata-corrige all'estratto di bando relativo a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 181 del 6 agosto 1986).

Pag. 46

# LEGGI E DECRETI

## DECRETI MINISTERIALI

### MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 8 agosto 1986.

**Estinzione di novantotto enti ecclesiastici della diocesi di Todi.**

#### IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Todi ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 26 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Todi elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

#### Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Todi richiamato in premessa.

#### Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Todi estintisi unitamente alla mensa vescovile, e il seguente:

#### PROVINCIA DI PERUGIA

##### *Comune di Collazzone:*

1. Prebenda parrocchiale di Maria SS.ma del Pianello, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria delle Grazie, nota anche come cappellania curata del SS.mo Rosario, nota anche quale cappellania del SS.mo Rosario e S. Sisto, nota anche quale cappellania curata di S. Sisto in Collazzone; 06050 Collazzone.

2. Prebenda parrocchiale di S. Vittorina in Assignano; 06050 Collazzone: Assignano.

3. Prebenda parrocchiale di S. Fortunato in Canalicchio; 06050 Collazzone: Canalicchio.

4. Prebenda parrocchiale di Maria SS.ma Annunziata in Casalalta, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria in Casalalta; 06050 Collazzone: Casalalta.

5. Prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta in Collepepe; 06050 Collazzone: Collepepe.

6. Prebenda parrocchiale di S. Cristoforo in Gaglietole; 06050 Collazzone: Gaglietole.

7. Prebenda parrocchiale di S. Giacomo in Piedicolle; 06050 Collazzone: Piedicolle.

##### *Comune di Deruta:*

8. Prebenda parrocchiale della SS.ma Trinità in Ripabianca; 06050 Deruta: Ripabianca.

##### *Comune di Fratta Todina:*

9. Prebenda parrocchiale di S. Savino in Fratta Todina; 06054 Fratta Todina.

10. Prebenda parrocchiale di S. Salvatore in Montione; 06054 Fratta Todina: Montione.

##### *Comune di Gualdo Cattaneo:*

11. Prebenda parrocchiale di S. Paolo in Ceralto, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro e S. Paolo in Ceralto; nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Pietro in Ceralto; 06035 Gualdo Cattaneo: Ceralto.

12. Prebenda parrocchiale di S. Pietro in Cisterna; 06035 Gualdo Cattaneo: Cisterna.

13. Prebenda parrocchiale di S. Alfonso in Collesecco; 06035 Gualdo Cattaneo: Collesecco.

14. Prebenda parrocchiale dell'Abbazia di S. Maria in Grutti, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria D'Agello in Grutti, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria in Grutti; 06035 Gualdo Cattaneo: Grutti.

15. Prebenda parrocchiale di S. Andrea in Marcellano; 06035 Gualdo Cattaneo: Marcellano.

16. Prebenda parrocchiale di S. Maria del popolo in Pozzo, nota anche quale beneficio di S. Michele Arcangelo in Pozzo; 06035 Gualdo Cattaneo: Pozzo.

17. Prebenda della parrocchia arcipretale di S. Terenziano, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Terenziano; 06035 Gualdo Cattaneo: S. Terenziano.

18. Prebenda o beneficio parrocchiale di S. Pietro in Saragano, nota anche quale prebenda parrocchiale di Saragano; 06035 Gualdo Cattaneo: Saragano.

19. Prebenda parrocchiale di S. Giorgio in Torri; 06035 Gualdo Cattaneo: Torri.

##### *Comune di Massa Martana:*

20. Prebenda parrocchiale di S. Felice in Massa Martana; 06056 Massa Martana.

21. Prebenda parrocchiale di S. Sebastiano in Castel Rinaldi, nota anche quale prebenda parrocchiale di Castel Rinaldi; 06056 Massa Martana: Castel Rinaldi.

22. Prebenda parrocchiale di S. Bernardino e S. Giuseppe in Colpetrazzo, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Bernardino in Colpetrazzo; 06056 Massa Martana: Colpetrazzo.

23. Prebenda parrocchiale di S. Filippo e Giacomo in Mezzanelli, nota anche quale prebenda parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo in Mezzanelli; 06056 Massa Martana: Mezzanelli.

24. Prebenda parrocchiale di S. Lorenzo in Montignano, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Giacomo Evangelista o come da rettifica in corso prebenda parrocchiale di S. Giovanni Evangelista in Montignano; 06056 Massa Martana: Montignano.

25. Prebenda parrocchiale di S. Maria in Vepri, nota anche quale prebenda parrocchiale di Vepri ed anche Abbazia della Natività in Vepri; 06056 Massa Martana: Vepri.

26. Prebenda parrocchiale di Villa S. Faustino, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Faustino, ed anche beneficio parrocchiale di S. Faustino in Villa S. Faustino; 06056 Massa Martana: Villa S. Faustino.

#### *Comune di Monte Castello Vibio:*

27. Prebenda parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo in Montecastello, nota anche quale beneficio parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo in Montecastello di Vibio; 06057 Monte Castello Vibio.

28. Prebenda parrocchiale di S. Salvatore in Doglio; 06057 Monte Castello di Vibio: Doglio.

#### *Comune di Todi:*

29. Mensa vescovile della diocesi di Todi, con sede in 06059 Todi, via Paolo Rolli, 6.

30. Beneficio parrocchiale della SS. Annunziata del Duomo in Todi; 06059 Todi.

31. Beneficio parrocchiale di S. Benedetto in Todi; 06059 Todi.

32. Prebenda parrocchiale del Crocefisso in Todi, nota anche quale prebenda parrocchiale SS. Crocefisso; 06059 Todi.

33. Prebenda parrocchiale di S. Giorgio in Todi; 06059 Todi.

34. Prebenda parrocchiale di S. Lorenzo in Todi; 06059 Todi.

35. Prebenda parrocchiale di S. Maria in Cammuccia; 06059 Todi.

36. Prebenda parrocchiale di S. Nicolò in Todi, nota anche quale beneficio parrocchiale di S. Nicolò in Criptis in Todi 06059 Todi.

37. Prebenda parrocchiale di S. Prassede; 06059 Todi.

38. Prebenda parrocchiale di S. Quirico in Todi; 06059 Todi.

39. Beneficio parrocchiale del SS. Salvatore in Todi; 06059 Todi.

40. Beneficio o prebenda parrocchiale di S. Silvestro in Todi; 06059 Todi.

41. Prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Asproli, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Michele in Asproli; 06059 Todi: Asproli.

42. Prebenda parrocchiale di S. Biagio in Cacciano, nota anche quale beneficio parrocchiale di S. Biagio in Cacciano; 06059 Todi: Cacciano.

43. Prebenda parrocchiale in Camerata, nota anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria della Neve e di S. Caterina in Camerata; 06059 Todi: Camerata.

44. Prebenda parrocchiale di S. Maria in Montemarte di Casemasce, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria in Montemarte in Casemasce; 06059 Todi: Casemasce.

45. Prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Cecanibbi, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Celestino in Cecanibbi; 06059 Todi: Cecanibbi.

46. Prebenda parrocchiale di S. Bartolomeo in Chioano; 06059 Todi: Chioano.

47. Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista in Colvalenza o Callevanza; 06059 Todi: Collevanza.

48. Prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Cordigliano o prebenda parrocchiale di Cordigliano; 06059 Todi: Cordigliano.

49. Prebenda parrocchiale dell'Assunta in Duesanti; 06059 Todi: Duesanti.

50. Prebenda parrocchiale di S. Silvestro in Fiore; 06059 Todi: Fiore.

51. Prebenda parrocchiale di S. Maria della Neve in Frontignano e Speltara, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Barbara e S. Sebastiano in Speltara, nota anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria della Neve in Frontignano di Todi e di S. Barbara e S. Sebastiano in Speltara, ed anche quale prebenda parrocchiale S. Ubaldo; 06059 Todi: Frontignano.

52. Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista in Ilci, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Pancrazio in Ilci; 06059 Todi: Ilci.

53. Prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Izzalini di Todi; 06059 Todi: Izzalini.

54. Prebenda parrocchiale di S. Lorenzo in Loreto; 06059 Todi: Loreto.

55. Prebenda parrocchiale di S. Andrea in Lorgnano; 06059 Todi: Lorgnano.

56. Prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Montemolino; 06059 Todi: Montemolino.

57. Prebenda parrocchiale di S. Salvatore in Montenegro; 06059 Todi: Montemolino.

58. Prebenda parrocchiale di S. Nicolò in Monticello, nota anche quale prebenda parrocchiale dei Santi Nicolò e Giovanni in Monticello e Focareto; 06059 Todi: Monticello.



59. Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista o S. Giovanni in Pantalla; 06059 Todi: Pantalla.

60. Prebenda parrocchiale di S. Lorenzo in Pesciano; 06059 Todi: Pesciano.

61. Prebenda parrocchiale di S. Biagio in Petraro; 06059 Todi: Petraro.

62. Prebenda parrocchiale di S. Maria della Neve, nota anche quale beneficio parrocchiale di S. Maria della Neve in Piandiporto di Todi; 06059 Todi: Piandiporto.

63. Prebenda parrocchiale di S. Martino in Pian di S. Martino; 06059 Todi: Pian di S. Martino.

64. Beneficio o prebenda parrocchiale di S. Leonardo in Pontecuti di Todi; 06059 Todi: Pontecuti.

65. Beneficio parrocchiale di S. Pietro De Cesis in Quadro; 06059 Todi: Quadro.

66. Prebenda o beneficio parrocchiale di S. Sisto in Ripaioli; 06059 Todi: Ripaioli.

67. Beneficio parrocchiale di S. Martino in Romazzano di Todi; 06059 Todi: Romazzano.

68. Prebenda parrocchiale di Maria SS.ma dell'Assunta in Rosceto, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta in Cielo in Rosceto; 06059 Todi: Rosceto.

69. Prebenda parrocchiale di S. Damiano in S. Damiano; 06059 Todi: S. Damiano.

70. Prebenda parrocchiale di Maria SS.ma della Concezione in Torrecccona; 06059 Todi: Torrecccona.

71. Beneficio o prebenda parrocchiale di S. Illuminata in Torregentile, nota anche quale beneficio parrocchiale di S. Andrea e S. Illuminata in Torregentile di Todi; 06059 Todi: Torregentile.

72. Prebenda parrocchiale di S. Biagio in Vasciano; 06059 Todi: Vasciano.

#### PROVINCIA DI TERNI

##### *Comune di Acquasparta:*

73. Prebenda parrocchiale di S. Cecilia in Acquasparta; 05021 Acquasparta.

74. Prebenda parrocchiale di S. Biagio in Casigliano; 05021 Acquasparta: Casigliano.

75. Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista in Castel del Monte; 05021 Acquasparta: Castel del Monte.

76. Prebenda parrocchiale di S. Stefano in Configni; 05021 Acquasparta: Configni.

77. Prebenda parrocchiale di S. Lorenzo in Rosaro, nota anche quale prebenda parrocchiale di Rosaro; 05021 Acquasparta: Rosaro.

##### *Comune di Avigliano Umbro:*

78. Prebenda parrocchiale della SS.ma Trinità di Avigliano, nota anche quale cappellania Durastanti in Avigliano, nota anche quale cappellania Sensini in Avigliano; 05020 Avigliano Umbro.

79. Prebenda parrocchiale di Dunarobba; 05020 Avigliano Umbro: Dunarobba.

80. Prebenda parrocchiale di S. Restituta in S. Restituta; 05020 Avigliano Umbro: S. Restituta.

81. Prebenda parrocchiale di Andrea Corsini in Sismano; 05020 Avigliano Umbro: Sismano.

82. Prebenda parrocchiale di Toscolano, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Apollinare in Toscolano; 05020 Avigliano Umbro: Toscolano.

##### *Comune di Baschi:*

83. Prebenda parrocchiale di S. Nicolò di Baschi, nota anche quale arcipretura di S. Nicolò in Baschi, nota anche quale beneficio di S. Giovanni Battista riunita alla prebenda parrocchiale di S. Nicola in Baschi, ed ancora nota quale prebenda parrocchiale Baschi dell'arcipretura di S. Nicolò; 05023 Baschi.

84. Prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta in Acqualoreto, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Valentino in Acqualoreto; 05023 Baschi: Acqualoreto.

85. Prebenda parrocchiale dell'arcipretura in Civitella dei Pazzi della Natività della SS.ma Maria, nota anche quale prebenda parrocchiale della SS.ma Maria; 05023 Baschi: Civitella dei Pazzi (ora del Lago).

86. Prebenda parrocchiale o beneficio di S. Donato in Collelungo, nota anche quale: prebenda parrocchiale in Collelungo; 05023 Baschi: Collelungo.

87. Prebenda parrocchiale di S. Andrea in Morre; 05023 Baschi: Morre.

88. Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista in Morruzze; 05023 Baschi: Morruzze.

##### *Comune di Guardea:*

89. Abbazia SS.mo Salvatore in Poggio, nota anche quale cura della parrocchia di S. Nicolò, ed anche prebenda parrocchiale S. Nicolò in Poggio Abbazia proprietaria; 05025 Guardea: Poggio.

##### *Comune di Montecastrilli:*

90. Prebenda parrocchiale di S. Nicolò in Montecastrilli, nota anche quale beneficio S. Sebastiano; 05026 Montecastrilli.

91. Prebenda parrocchiale di S. Bartolomeo in Castel Todino; 05026 Montecastrilli: Castel Todino.

92. Prebenda parrocchiale di Castel dell'Aquila, nota anche quale prebenda parrocchiale di S. Giacomo e S. Maria in Castel dell'Aquila; 05026 Montecastrilli: Castel dell'Aquila.

93. Prebenda parrocchiale di S. Cristoforo in Collesecco; 05026 Montecastrilli: Collesecco.

94. Prebenda parrocchiale di Nicolò in Farnetta, nota anche quale prebenda parrocchiale in Farnetta; 05026 Montecastrilli: Farnetta.

95. Prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta in Quadrelli; 05026 Montecastrilli: Quadrelli.

*Comune di Montecchio:*

96. Prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta in Montecchio; 05020 Montecchio.

97. Prebenda parrocchiale di S. Biagio in Melezzole; 05020 Montecchio: Melezzole.

98. Prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista in Tenaglie; 05020 Montecchio: Tenaglie.

Roma, addì 8 agosto 1986

*Il Ministro: SCALFARO*

86A6520

DECRETO 8 agosto 1986.

**Estinzione di trentatre enti ecclesiastici della diocesi di Altamura.**

#### IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Gravina, di Altamura e di Acquaviva delle Fonti ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 30 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Altamura elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Altamura richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Altamura estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

#### PROVINCIA DI BARI

1. Altamura, mensa prelatizia (nota anche quale mensa vescovile) della prelatura «nullius» di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

2. Altamura, beneficio capitolare di canonico arcidiacono del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

3. Altamura, beneficio capitolare di canonico cantore del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

4. Altamura, beneficio capitolare di canonico primicerio del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

5. Altamura, beneficio capitolare di canonico tesoriere del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

6. Altamura, beneficio capitolare di canonico teologo del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

7. Altamura, beneficio capitolare di canonico penitenziere del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

8. Altamura, beneficio capitolare di canonico semplice del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

9. Altamura, beneficio capitolare di canonico semplice del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

10. Altamura, beneficio capitolare di canonico semplice del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

11. Altamura, beneficio capitolare di canonico semplice del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

12. Altamura, beneficio capitolare di canonico semplice del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

13. Altamura, beneficio capitolare di canonico semplice del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

14. Altamura, beneficio capitolare di mansionario del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

15. Altamura, beneficio capitolare di mansionario del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

16. Altamura, beneficio capitolare di mansionario del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

17. Altamura, beneficio capitolare di mansionario del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

18. Altamura, beneficio capitolare di mansionario del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

19. Altamura, beneficio capitolare di mansionario del capitolo cattedrale di Altamura, con sede in 70022 Altamura, Arco Duomo.

20. Altamura, beneficio parrocchiale del Sacro Cuore, con sede in 70022 Altamura, via Catanzaro.

21. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Anna, con sede in 70022 Altamura.

22. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Bosco, con sede in 70022 Altamura, via Metastasio.

23. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta, con sede in 70022 Altamura, piazza Duomo.

24. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Maria del Monte Carmelo, con sede in 70022 Altamura, via Carmine.

25. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Maria della Consolazione in S. Vito, con sede in 70022 Altamura, piazza Zanardelli.

26. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Maria della Sanità in contrada S. Agostino, con sede in 70022 Altamura, via Porta Alba.

27. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo, con sede in 70022 Altamura, via F. Baracca.

28. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Nicola dei Greci, con sede in 70022 Altamura, via S. Nicola.

29. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Teresa (noto anche quale S. Teresa d'Avila), con sede in 70022 Altamura, piazza S. Teresa.

30. Altamura, beneficio parrocchiale della SS. Trinità (noto anche quale SS. Trinità in contrada S. Agostino), con sede in 70022 Altamura, via SS. Trinità.

31. Altamura, beneficio parrocchiale di S. Sabino in località Casale Sabini (noto anche quale S. Sabino in S. Giuseppe Lavoratore), con sede in 70022 Altamura, via Santeramo.

32. Altamura, beneficio parrocchiale di Santo Sepolcro, con sede in 70022 Altamura, via Montecalvario.

33. Altamura, beneficio parrocchiale del SS. Rosario di Pompei, con sede in 70022 Altamura, via Pompei.

Roma, addì 8 agosto 1986

*Il Ministro:* SCALFARO

86A6521

DECRETO 8 agosto 1986.

**Estinzione di trentotto enti ecclesiastici della diocesi di Tarquinia e Civitavecchia.**

#### IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Tarquinia e Civitavecchia, ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nelle diocesi stesse;

Visto il decreto in data 21 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Tarquinia e Civitavecchia elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Tarquinia e Civitavecchia richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Tarquinia e Civitavecchia estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

#### PROVINCIA DI ROMA

1. Civitavecchia, mensa vescovile della diocesi di Civitavecchia, con sede in 00053 Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele.

2. Civitavecchia, beneficio capitolare, con sede in 00053 Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele.

3. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «Cattedrale», S. Francesco d'Assisi, con sede in 00053 Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele.

4. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «Gesù Divino Lavoratore», con sede in 00053 Civitavecchia, largo Cavalieri S. Bertolo Nicola n. 5.

5. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Famiglia», con sede in 00053 Civitavecchia, via S. Fermina.

6. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Cuore», con sede in 00053 Civitavecchia, via Rodi, 12.

7. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Agostino», con sede in 00053 Civitavecchia, via Fontanetetta «Pantano».

8. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Felice da Cantalice», con sede in 00053 Civitavecchia, via Terme di Traiano.

9. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Francesco di Paola», con sede in 00053 Civitavecchia, via S. Francesco di Paola.

10. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Giuseppe», con sede in 00053 Civitavecchia, largo Martiri di via Fani.



11. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Gordiano Martire», con sede in 00053 Civitavecchia, piazza Giovanni XXIII.

12. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «S. Maria Assunta e Fermina», con sede in 00053 Civitavecchia, via D'Annunzio, 1.

13. Civitavecchia, beneficio parrocchiale S. Pio X, con sede in 00053 Civitavecchia, piazzetta S. Pio X.

14. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «SS. Martiri Giapponesi», con sede in 00053 Civitavecchia, piazza S. Francesco d'Assisi.

15. Civitavecchia, beneficio parrocchiale «Immacolata Concezione», con sede in 00053 Civitavecchia, piazza degli Eroi.

16. Allumiere, prebenda parrocchiale, con sede in 00051 Allumiere, piazza Teodolfo Mertel, 1.

17. Allumiere, beneficio parrocchiale Nostra Signora di Lourdes, con sede in 00051 Allumiere «La Bianca».

18. Tolfa, prebenda parrocchiale «S. Egidio Abate», con sede in 00059 Tolfa, via Frangipane.

19. Tolfa, beneficio parrocchiale «Madonna della Sughera», con sede in 00059 Tolfa.

#### PROVINCIA DI VITERBO

20. Tarquinia, mensa vescovile della diocesi di Tarquinia, nota anche quale «Vescovo pro tempore», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

21. Tarquinia, beneficio arcipretura «S. Leonardo», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

22. Tarquinia, canonicato parrocchiale dei Santi Lituardo e Pancrazio e confraternita della Cinque Piaghe, con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

23. Tarquinia, canonicato parrocchiale «S. Lituardo», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

24. Tarquinia, capitolo cattedrale, con sede in 01016 Tarquinia, piazza Duomo, 1.

25. Tarquinia, beneficio canonico «Bocconi», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

26. Tarquinia, beneficio canonico «Riccardi», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

27. Tarquinia, beneficio canonico «Salvarelli», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

28. Tarquinia, beneficio canonico «S. Margherita», con sede in 01016 Tarquinia, via Roma, 11.

29. Tarquinia, beneficio parrocchiale «S. Margherita», con sede in 01016 Tarquinia, piazza Duomo, 1.

30. Tarquinia, prebenda parrocchiale «S. Martino», con sede in 01016 Tarquinia, via S. Martino.

31. Tarquinia, prebenda parrocchiale «Santi Giovanni Battista e Antonio Abate», con sede in 01016 Tarquinia, via Convalescentorio Quaglia, 1.

32. Tarquinia, beneficio parrocchiale «S. Lucia Filipini», con sede in 01016 Tarquinia, via Tirreno, 59.

33. Tarquinia, beneficio parrocchiale «Maria SS. Stella del mare», con sede in 01016 Tarquinia Lido.

34. Montalto di Castro, arcipretura «S. Maria Assunta», con sede in 01014 Montalto di Castro, via Re Liberatore, 1.

35. Montalto di Castro, beneficio parrocchiale, con sede in 01014 Montalto di Castro, via Cappelloni, 14/16.

36. Montalto di Castro, beneficio «Madonna della Cava», con sede in 01014 Montalto di Castro, via A. Gramsci, 25.

37. Montalto di Castro, beneficio parrocchiale «S. Giuseppe Operaio», con sede in 01010, frazione Pescia Romana, piazza delle Mimose, 6.

38. Monte Romano, beneficio parrocchiale, «S. Spirito», con sede in 01010 Monteromano, via Santo Spirito, 7.

Roma, addì 8 agosto 1986

*Il Ministro:* SCALFARO

86A6522

DECRETO 8 agosto 1986.

**Estinzione di sessantuno enti ecclesiastici della diocesi di Jesi.**

#### IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Jesi ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 22 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Jesi elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Jesi richiamato in premessa.

## Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Jesi estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

## PROVINCIA DI ANCONA

1. Comune di Jesi: mensa vescovile della diocesi di Jesi (nota anche quale vescovo pro tempore - preceduta o seguita dal nome del vescovo del tempo - ordinario diocesano di Jesi), con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II n. 6.

2. Castelfellino: beneficio parrocchiale S. Marco Evangelista (noto anche quale parrocchia della Piana di Castelfellino o parrocchia di Castelfellino), con sede in 60030 Castelfellino, piazza S. Marco n. 13.

3. Castelfellino: beneficio parrocchiale N.S. di Lourdes in Pantiere (noto anche quale parrocchia di Pantiere), con sede in 60030 Castelfellino, frazione Pantiere, via Dante Alighieri n. 25.

4. Castelfellino: beneficio parrocchiale S. Benedetto Abate in Pianello Vallesina (noto anche quale parrocchia di Pianello), con sede in 60030 Castelfellino, frazione Pianello, via S. Giorgio n. 30.

5. Castelplanio: beneficio parrocchiale S. Maria del Cammino in Macine e Borgo Loreto (noto anche quale parrocchia di Macine e Borgo Loreto), con sede in 60032 Castelplanio-Stazione Macine, via Roma n. 48.

6. Castelplanio: beneficio parrocchiale S. Sebastiano Martire (noto anche quale parrocchia di Castelplanio), con sede in 60032 Castelplanio, via corso Umberto n. 76.

7. Cupramontana: beneficio parrocchiale di S. Lorenzo M. (noto anche quale prebenda parrocchiale S. Lorenzo M.; parrocchia di S. Lorenzo), con sede in 60034 Cupramontana, via N. Sauro n. 27.

8. Cupramontana: beneficio parrocchiale di S. Leonardo (noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Leonardo o arcipretura di Cupramontana), con sede in 60034 Cupramontana, via S. Leonardo n. 20.

9. Cupramontana: beneficio parrocchiale SS. Salvatore in Poggio Cupro (noto anche quale prebenda parrocchiale SS. Salvatore in Poggio Cupro o parrocchia di Poggio Cupro), con sede in 60034 Cupramontana, frazione Poggi Cupro.

10. Jesi: beneficio arcidiaconale, II dignità nel capitolo della cattedrale, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

11. Jesi: canonicato priorale, I dignità nel capitolo della cattedrale, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

12. Jesi: beneficio canonico III (penitenziale) nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

13. Jesi: beneficio canonico presbiterale IV nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

14. Jesi: beneficio canonico presbiterale V nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

15. Jesi: beneficio canonico presbiterale VI nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

16. Jesi: beneficio canonico presbiterale VII nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

17. Jesi: beneficio canonico teologale VIII nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

18. Jesi: beneficio canonicato diaconale IX nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

19. Jesi: beneficio canonicato diaconale X nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

20. Jesi: beneficio canonicato suddiaconale XI nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

21. Jesi: beneficio canonicato suddiaconale XII nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

22. Jesi: beneficio mansionario I nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

23. Jesi: beneficio mansionario II nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

24. Jesi: beneficio mansionario III nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

25. Jesi: beneficio mansionario IV nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

26. Jesi: beneficio mansionario V nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

27. Jesi: beneficio mansionario VI nella cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

28. Jesi: beneficio sacrestia della cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, vicolo Terme n. 5.

29. Jesi: beneficio parrocchiale della cattedrale di Jesi, con sede in 60035 Jesi, piazza Federico II.

30. Jesi: beneficio parrocchiale Madonna del Divino Amore (noto anche come parrocchia del Divino Amore), con sede in 60035 Jesi, via Zara n. 2.

31. Jesi: beneficio parrocchiale Regina della Pace (noto anche come parrocchia «Regina Pacis»), con sede in 60035 Jesi, via Gramsci n. 99.

32. Jesi: beneficio parrocchiale S. Antonio Abate (noto anche come parrocchia S. Antonio Abate), con sede in 60035 Jesi, via Piandelmedico n. 2.

33. Jesi: beneficio parrocchiale S. Cuore di Coppetella in Jesi (noto anche come parrocchia S. Cuore), con sede in 60035 Jesi, via Coppetella n. 18.

34. Jesi: beneficio parrocchiale S. Francesco d'Assisi, con sede in 60035 Jesi, via S. Francesco n. 52.

35. Jesi: beneficio parrocchiale S. Francesco di Paola (noto anche come parrocchia S. Francesco di Paola), con sede in 60035 Jesi, via Orfane n. 2 (Chiesa parrocchiale ex conventuale).

36. Jesi: beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista (noto anche come parrocchia S. Giovanni Battista), con sede in 60035 Jesi, corso Matteotti n. 15.

37. Jesi: beneficio parrocchiale S. Giuseppe (noto anche come parrocchia S. Giuseppe), con sede in 60035 Jesi, via S. Giuseppe n. 25.

38. Jesi: beneficio parrocchiale S. Lorenzo in Mazzangrugno (noto anche come beneficio S. Antonio in Mazzangrugno), con sede in 60035 Jesi, via Mazzangrugno n. 41.

39. Jesi: beneficio parrocchiale S. Lucia di Jesi (noto anche come parrocchia S. Lucia), con sede in 60035 Jesi, via S. Lucia n. 26.

40. Jesi: beneficio parrocchiale S. Maria Assunta di Tabano (noto anche come parrocchia S. Maria di Tabano), con sede in 60035 Jesi, via Tabano n. 28.

41. Jesi: beneficio parrocchiale S. Maria del Colle (noto anche come parrocchia S. Maria del Colle), con sede in 60035 Jesi, via Castelrosino n. 13.

42. Jesi: beneficio parrocchiale S. Maria del Piano (noto anche come parrocchia S. Maria del Piano), con sede in 60035 Jesi, via S. Maria n. 9.

43. Jesi: beneficio parrocchiale S. Massimiliano Kolbe, con sede in 60035 Jesi, via S. Massimiliano Kolbe n. 1.

44. Jesi: beneficio parrocchiale S. Pietro Apostolo (noto anche come beneficio S. Tommaso, opera pia Moriconi, parrocchia S. Pietro Apostolo, eredità giacente di Pasquinelli fu Vincenzo), con sede in 60035 Jesi, piazza Franciolini n. 1.

45. Jesi: beneficio parrocchiale S. Pietro Martire, con sede in 60035 Jesi, via S. Pietro Martire n. 4.

46. Jesi: beneficio parrocchiale S. Sebastiano Martire (noto anche come parrocchia S. Sebastiano Martire), con sede in 60035 Jesi, largo Grammercato n. 10.

47. Maiolati-Spontini: beneficio parrocchiale S. Rocco di Scisciano (noto anche come parrocchia di Scisciano), con sede in 60030 Scisciano, via G. Matteotti n. 1.

48. Maiolati-Spontini: beneficio parrocchiale S. Maria di Moie (noto anche come parrocchia di Moie di Maiolati-Spontini e legato S. Vincenzo), con sede in 60030 Maiolati-Spontini, frazione Moie, piazza S. Maria n. 6.

49. Maiolati-Spontini: beneficio parrocchiale di S. Stefano Protomartire (noto anche come parrocchia S. Stefano Protomartire), con sede in 60030 Maiolati-Spontini, piazza Vittoria n. 4.

50. Monsano: beneficio parrocchiale S. Pietro Apostolo di Monsano (noto anche come parrocchia S. Pietro Apostolo), con sede in 60030 Monsano, via G. Leopardi n. 4.

51. Monsano: beneficio parrocchiale S. Maria fuori Monsano (noto anche come parrocchia S. Maria fuori Monsano), con sede in 60030 Monsano, via S. Maria n. 27.

52. Montecarotto: beneficio parrocchiale SS. Annunziata (noto anche come parrocchia SS. Annunziata di Montecarotto e parrocchia S. Maria di Montecarotto), con sede in 60036 Montecarotto, via Castello n. 19.

53. Monteroberto: beneficio parrocchiale di S. Apollinare (noto anche come parrocchia abbaziale di S. Apollinare), con sede in 60030 Monteroberto, via S. Apollinare n. 2.

54. Monteroberto: beneficio parrocchiale di S. Silvestro Papa (noto anche come prebenda parrocchiale di Monteroberto, parrocchia di Monteroberto), con sede in 60030 Monteroberto, via G. Leopardi n. 2.

55. Poggio S. Marcello: beneficio parrocchiale S. Nicolò di Bari (noto anche come parrocchia di Poggio S. Marcello), con sede in 60030 Poggio S. Marcello, piazza del Comune n. 5.

56. Rosora: beneficio parrocchiale S. Maria degli Angeli (noto anche come parrocchia degli Angeli di Rosora), con sede in 60030 Angeli di Rosora, via Angeli.

57. Rosora: beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Michele arcangelo, parrocchia di Rosora, parrocchia di S. Michele Arcangelo di Rosora), con sede in 60030 Rosora, piazza Umberto I n. 1.

58. San Marcello: beneficio parrocchiale di S. Marcello P. e M. (noto anche come parrocchia di S. Marcello, prebenda parrocchiale S. Marcello), con sede in 60030 S. Marcello, piazza Santi n. 4.

59. San Paolo di Jesi: beneficio parrocchiale di S. Paolo Apostolo (noto anche come parrocchia di S. Paolo di Jesi), con sede in 60038 S. Paolo di Jesi, piazza della Chiesa n. 1.

60. Santa Maria Nuova: beneficio parrocchiale della Sacra Famiglia (noto anche come parrocchia di Collina), con sede in 60030 Collina di Santa Maria Nuova, piazza Giovanni XXIII n. 4.

61. Santa Maria Nuova: beneficio parrocchiale S. Antonio di Padova (noto anche come parrocchia S. Antonio di Padova), con sede in 60030 S. Maria Nuova, piazza Magagnini n. 27.

Roma, addì 8 agosto 1986

*Il Ministro: SCALFARO*

86A6523

DECRETO 29 agosto 1986.

**Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centotrentotto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di centosettantacinque chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Rimini.**

## IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 20 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Rimini determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

### Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti centotrentotto parrocchie costituite nella diocesi di Rimini, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

#### PROVINCIA DI FORLÌ

1. Comune di Bellaria-Igea Marina, parrocchia di S. Margherita, sita in 47041 Bellaria Monte, via S. Mauro, 1.
2. Comune di Bellaria-Igea Marina, parrocchia di S. Martino, sita in 47041 frazione di Bordonchio, via Giovanni Verità, 5.
3. Comune di Bellaria-Igea Marina, parrocchia di Nostra Signora del Sacro Cuore, sita in 47044 frazione di Igea Marina, via Virgilio, 4.
4. Comune di Bellaria-Igea Marina, parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, sita in 47041 Bellaria, piazza Don Minzoni, 1.
5. Comune di Borghi, parrocchia di S. Cristoforo, sita in 47030 Borghi, via Roma, 121.
6. Comune di Borghi, parrocchia di S. Giovanni in Galilea, sita in 47030 frazione di S. Giovanni in Galilea, via S. Giovanni in Galilea.
7. Comune di Cattolica, parrocchia di S. Antonio da Padova, sita in 47033 Cattolica, via del Prete, 45.
8. Comune di Cattolica, parrocchia dei Santi Apollinare e Pio V, sita in 47033 Cattolica, via XX Settembre, 3.
9. Comune di Cattolica, parrocchia di S. Benedetto Padre d'Europa, sita in 47033 Cattolica, via Carpi-gnola, 101.
10. Comune di Coriano, parrocchia di S. Andrea in Besanigo, sita in 47040 frazione di S. Andrea in Besanigo, via Besanigo, 38.

11. Comune di Coriano, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione di Cerasolo, via Cerasolo, 58.

12. Comune di Coriano, parrocchia di S. Giovanni Evangelista, sita in 47040 frazione di Passano, via Flaminia Conca.

13. Comune di Coriano, parrocchia di S. Innocenza V. e M., sita in 47040 frazione di Montetauro, via Pedrolara, 1.

14. Comune di Coriano, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 47040 Coriano, via Pedrelli, 2.

15. Comune di Coriano, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione di Mulazzano, via Castello, 23.

16. Comune di Coriano, parrocchia di S. Patrignano, sita in 47040 frazione di Ospedaletto, via Borgata.

17. Comune di Gemmano, parrocchia di S. Colomba, sita in 47040 frazione Onferno, via Chiesa Nuova, 1.

18. Comune di Gemmano, parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in 47040 Gemmano, piazza Roma.

19. Comune di Misano Adriatico, parrocchia dei Santi Biagio ed Erasmo, sita in 47046 frazione Misano Monte, via Saffi, 8.

20. Comune di Misano Adriatico, parrocchia di S. Giovanni Bosco, sita in 47046 Misano Adriatico, via XXV Aprile, 13.

21. Comune di Misano Adriatico, parrocchia dell'Immacolata Concezione, sita in 47046 Misano Adriatico, via Dante, 6.

22. Comune di Misano Adriatico, parrocchia della Madre del Bell'Amore, sita in 47046 frazione Cella Simbeni, via S. Giovanni, 21.

23. Comune di Misano Adriatico, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 47046 frazione-Scacciano, via Scacciano.

24. Comune di Mondaino, parrocchia dei Santi Biagio e Teodoro, sita in 47040 frazione Laureto, via Laureto, 5.

25. Comune di Mondaino, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 47040 Mondaino, via Roma, 31.

26. Comune di Montecolombo, parrocchia dei Santi Carlo e Rocco, sita in 47040 frazione Taverna, via Indipendenza, 34.

27. Comune di Montecolombo, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione Croce, via Trinità, 1.

28. Comune di Montecolombo, parrocchia di S. Martino, sita in 47040 Montecolombo, via Roma, 6.

29. Comune di Montecolombo, parrocchia di S. Savino V., sita in 47040 frazione S. Savino, via S. Savino.

30. Comune di Montefiore Conca, parrocchia di S. Paolo Apostolo, sita in 47040 Montefiore Conca, via S. Paolo.

31. Comune di Montegridolfo, parrocchia della Beata Vergine della Grazie, sita in 47040 Montegridolfo, via Beata Vergine delle Grazie, 8.

32. Comune di Montegridolfo, parrocchia di S. Pietro, sita in 47040 Montegridolfo, via S. Pietro, 1.

33. Comune di Montescudo, parrocchia di S. Apollinare, sita in 47040 frazione di S. Maria del Piano, via Provinciale S. Maria del Piano.

34. Comune di Montescudo, parrocchia dei Santi Biagio e Simone, sita in 47040 Montescudo, via S. Francesco, 4.

35. Comune di Montescudo, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 47040 frazione Trarivi, via Trarivi, 51.

36. Comune di Morciano di Romagna, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 47047 Morciano di Romagna, via Marconi, 26.

37. Comune di Poggio Berni, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in 47030 Poggio Berni, via Roma, 4.

38. Comune di Poggio Berni, parrocchia di S. Maria, sita in 47030 frazione Camerano, via Camerano, 10.

39. Comune di Poggio Berni, parrocchia di Santo Marino, sita in 47030 frazione Santo Marino, via Santo Marino.

40. Comune di Riccione, parrocchia dei Santi Angeli Custodi, sita in 47036 Riccione, via Oglio, 2.

41. Comune di Riccione, parrocchia di Gesù Redentore, sita in 47036 frazione Alba, via Dante, 246.

42. Comune di Riccione, parrocchia di S. Lorenzo in Strada, sita in 47036 frazione di S. Lorenzino in Strada, via S. Lorenzo in Strada, 14.

43. Comune di Riccione, parrocchia di S. Maria Mater Admirabilis, sita in 47036 Riccione, viale Gramsci, 39.

44. Comune di Riccione, parrocchia di S. Maria Stella Maris, sita in 47036 frazione Fontanelle, via Sicilia, 21.

45. Comune di Riccione, parrocchia di S. Martino, sita in 47036 Riccione, via Minghetti, 11.

46. Comune di Rimini, parrocchia di S. Agnese, sita in 47037 Rimini, via Garibaldi, 84.

47. Comune di Rimini, parrocchia di S. Andrea dell'Ausa, sita in 47037 Rimini, via del Crocefisso, 17.

48. Comune di Rimini, parrocchia di S. Antonio da Padova, sita in 47037 frazione di Rivazzurra, via dei Martiri, 30.

49. Comune di Rimini, parrocchia dei Santi Bartolomeo e Marino, sita in 47037 Rimini, piazza Castelfidardo, 1.

50. Comune di Rimini, parrocchia della Beata Vergine del Carmine, sita in 47037 frazione Torre Pedrera, via Gibuti.

51. Comune di Rimini, parrocchia di S. Colomba, sita in 47037 Rimini, via Serpieri, 13.

52. Comune di Rimini, parrocchia di S. Cristina, sita in 47037 frazione di S. Cristina, via S. Cristina.

53. Comune di Rimini, parrocchia dei Santi Cristoforo ed Aquilina, sita in 47040 frazione S. Aquilina, via S. Aquilina.

54. Comune di Rimini, parrocchia di Cristo Re, sita in 47037 Rimini, via delle Officine, 65.

55. Comune di Rimini, parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, sita in 47037 frazione Miramare, viale Marconi, 43.

56. Comune di Rimini, parrocchia del Cuore Immacolato di Maria Santissima, sita in 47037 frazione di Bellariva, viale Regina Margherita, 43.

57. Comune di Rimini, parrocchia di S. Domenico Savio, sita in 47037 Rimini, zona Padulli, via Villagrande, 35.

58. Comune di Rimini, parrocchia di S. Fortunato, sita in 47040 frazione di S. Fortunato, via Covi-gnano, 257.

59. Comune di Rimini, parrocchia di S. Gaudenzo, sita in 47037 Rimini, piazza Mazzini, 22.

60. Comune di Rimini, parrocchia di Gesù Nostra Riconciliazione, sita in 47037 Rimini, via della Fiera, 82.

61. Comune di Rimini, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione S. Giovanni in Bagno, via S. Giovanni in Bagno.

62. Comune di Rimini, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 47037 Rimini, via XX Settembre, 87.

63. Comune di Rimini, parrocchia dei Santi Giovanni Evangelista e Rocco, sita in 47037 Rimini, via Cairoli, 14.

64. Comune di Rimini, parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo, sita in 47037 frazione S. Giuliano Mare, via C. Zavagli, 73.

65. Comune di Rimini, parrocchia di S. Girolamo, sita in 47037 Rimini, viale Principe Amedeo, 65.

66. Comune di Rimini, parrocchia di S. Giuliano Martire, sita in 47037 Rimini, via S. Giuliano, 16.

67. Comune di Rimini, parrocchia di S. Giuseppe al Porto, sita in 47037 Rimini, via Carmagnola, 1.

68. Comune di Rimini, parrocchia di S. Giustina, sita in 47037 frazione S. Giustina, via Emilia, 367.

69. Comune di Rimini, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 47040 frazione S. Lorenzo in Correggiano, via S. Lorenzo in Correggiano.

70. Comune di Rimini, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 47037 frazione di S. Lorenzo a Monte, via S. Lorenzo a Monte, 75.

71. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria Annunziata, sita in 47037 Rimini, zona Colonnella, via Flaminia, 96.

72. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria Ausiliatrice, sita in 47037 Rimini, viale Regina Elena, 7.

73. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria, sita in 47037 frazione di Casalecchio, via Casalecchio, 52.

74. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria, sita in 47037 frazione di S. Maria in Cerreto, via S. Maria in Cerreto.



75. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria in Corte, sita in 47037 Rimini, piazzetta Servi, 2.

76. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria, sita in 47040 frazione Corpolò, via Chiesa.

77. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 47037 Rimini, località Celle, via Emilia, 1.

78. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria Mater Ecclesiae, sita in 47037 frazione Villaggio 1° Maggio, via Montescudo, 30.

79. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria, sita in 47037 frazione di Spadarolo, via Chiesa, 1.

80. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria della Neve, sita in 47037 frazione di Vergiano, via Montefiorino, 13.

81. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria a Mare, sita in 47049 frazione di Viserba a Mare, via Tonini, 14.

82. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria Vergine, sita in 47049 frazione Viserba Monte, via Popilia, 165.

83. Comune di Rimini, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione di Viserbella, via Porto Palos, 102.

84. Comune di Rimini, parrocchia di S. Martino ad Carceres, sita in 47037 Rimini, piazza Ferrari, 12.

85. Comune di Rimini, parrocchia di S. Martino, sita in 47037 frazione di S. Martino Monte l'Abate, via Monte l'Abate, 90.

86. Comune di Rimini, parrocchia di S. Martino in Riparotta, sita in 47049 frazione di S. Martino in Riparotta, via Giordani, 17.

87. Comune di Rimini, parrocchia di S. Martino in XX (Venti), sita in 47037 frazione di S. Martino in XX, via S. Martino in XX, 11.

88. Comune di Rimini, parrocchia Mater Misericordiae, sita in 47037 Rimini, via Abetti, 20.

89. Comune di Rimini, parrocchia di S. Nicolò, sita in 47037 Rimini, via Savonarola, 12.

90. Comune di Rimini, parrocchia di Nostra Signora di Fatima, sita in 47037 frazione Rivabella, via Coletti, 145.

91. Comune di Rimini, parrocchia di S. Pio X, sita in 47037 frazione Dogana, via Strada Consolare S. Marino, 275.

92. Comune di Rimini, parrocchia di S. Raffaele Arcangelo, sita in 47037 Rimini, via Codazzi, 28.

93. Comune di Rimini, parrocchia Regina Pacis, sita in 47037 Rimini, via Rovetta, 20.

94. Comune di Rimini, parrocchia La Resurrezione, sita in 47037 Rimini, via della Gazzella, 48.

95. Comune di Rimini, parrocchia di S. Salvatore, sita in 47040 frazione S. Salvatore, via S. Salvatore.

96. Comune di Rimini, parrocchia di S. Vicinio (o S. Vicino), sita in 47049 frazione Viserba, via Pallotta, 21.

97. Comune di Rimini, parrocchia dei Santi Vito e Modesto, sita in 47030 frazione S. Vito, via Antica Emilia, 219.

98. Comune di Roncofreddo, parrocchia di S. Biagio Vescovo, sita in 47020 Roncofreddo, via Garibaldi, 30.

99. Comune di Roncofreddo, parrocchia dei Santi Cristoforo e Caterina, sita in 47020 frazione Monteleone, piazza Byron, 14.

100. Comune di Roncofreddo, parrocchia, di S. Paola, sita in 47020 frazione S. Paola, via S. Paola.

101. Comune di Saludecio, parrocchia dei Santi Ansovino e Sisto, sita in 47040 frazione S. Ansovino, via S. Ansovino, 1.

102. Comune di Saludecio, parrocchia di S. Biagio, sita in 47040 Saludecio, piazza Beato Amato.

103. Comune di S. Clemente, parrocchia di S. Andrea in Casale, sita in 47040 frazione S. Andrea in Casale, via S. Andrea in Casale.

104. Comune di S. Clemente, parrocchia di S. Clemente, sita in 47040 S. Clemente, piazza Mazzini.

105. Comune di S. Clemente, parrocchia di S. Maria, sita in 47040 frazione Cevolabbate, via Cevolabbate.

106. Comune di S. Giovanni in Marignano, parrocchia di S. Croce, sita in 47040 frazione Pianventena, via Chiesa, 1.

107. Comune di S. Giovanni in Marignano, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 47048 frazione Isola di Brescia, via Isola di Brescia.

108. Comune di S. Giovanni in Marignano, parrocchia di S. Maria di Nazareth, sita in 47048 frazione Montalbano, via Montalbano, 16.

109. Comune di S. Giovanni in Marignano, parrocchia di S. Maria in Pietrafitta, sita in 47048 frazione S. Maria in Pietrafitta, via S. Maria in Pietrafitta.

110. Comune di S. Giovanni in Marignano, parrocchia di S. Pietro Ap., sita in 47048 S. Giovanni in Marignano, via XX Settembre, 10.

111. Comune di S. Mauro Pascoli, parrocchia di S. Maria Goretti, sita in 47030 frazione S. Mauro Mare, via Marina, 72.

112. Comune di S. Mauro Pascoli, parrocchia di S. Mauro Vescovo, sita in 47030 S. Mauro Pascoli, piazza Battaglini.

113. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Agata V. e M., sita in 47038 frazione Montalbano, via La Riva, 10.

114. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Agata M., sita in 47038 Santarcangelo di R., via Santarcangiolese, 2077.

115. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 47038 frazione Canonica, via Canonica, 2310.

116. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Ermete, sita in 47038 frazione S. Ermete, via Casale, 1220.

117. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 47038 frazione Ciola Corniale, via Rascio, 1.

118. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Martino dei Molini, sita in 47038 frazione S. Martino dei Molini, via Tomba, 176.

119. Comune di Santarcangelo di R., parrocchia di S. Michele Arcangelo (Colleggiata), sita in 47038 Santarcangelo di R., piazza Balacchi, 7.

120. Comune di Savignano sul Rubicone, parrocchia di S. Giovanni in Compito, sita in 47039 frazione S. Giovanni in Compito, via S. Giovanni.

121. Comune di Savignano sul Rubicone, parrocchia di S. Lucia V. e M., sita in 47039 Savignano sul Rubicone, piazza Borghesi, 21.

122. Comune di Savignano sul Rubicone, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 47039 frazione Fiumicino, piazza Amaduzzi, 18.

123. Comune di Savignano sul Rubicone, parrocchia della Natività di Maria Santiss., sita in 47039 frazione di Castelveccchio, via Castelveccchio, 27.

124. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in 47030 Sogliano al Rubicone, via Cavour.

125. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Maria, sita in 47030 frazione Vignola, via Vignola, 1.

126. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Maria, sita in 47030 frazione Riopetra, via S. Maria Riopetra.

127. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Martino, sita in 47030 frazione Bagnolo, via Chiesa, 1.

128. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Matteo, sita in 47030 frazione di Savignano di Rigo, via Savignano di Rigo.

129. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Paterniano, sita in 47030 frazione Massamanente, via Massamanente.

130. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Paolo, sita in 47030 frazione di Ponte Uso, via Ponte Uso, 1.

131. Comune di Sogliano al Rubicone, parrocchia di S. Stefano, sita in 47030 frazione di Montegelli, via Montegelli, 1.

132. Comune di Torriana, parrocchia di S. Vicinio, sita in 47030 Torriana, via Torriana, 1.

133. Comune di Verucchio, parrocchia di S. Martino, sita in 47040 Verucchio, via Marconi, 1.

134. Comune di Verucchio, parrocchia di S. Paterniano, sita in 47040 frazione Villa Verucchio, via Casale, 81.

#### PROVINCIA DI PESARO

135. Comune di Auditore, parrocchia di S. Maria, sita in 61020 frazione Casinina, piazza Chiesa, 1.

136. Comune di Auditore, parrocchia di Santo Spirito, sita in 61020 Auditore, via Santo Spirito.

137. Comune di Sassocorvaro, parrocchia di S. Giorgio, sita in 61028 frazione di Valle Avellana, via Valle Avellana, 1.

138. Comune di Tavoletto, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 61020 Tavoletto, via Umberto, 2.

#### Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

#### Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti centosettantacinque chiese parrocchiali:

#### PROVINCIA DI FORLÌ

1. Comune di Bellaria-Igea Marina, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe e S. Lucia in S. Ercolano, sita in 47041 località Cagnona, via F.lli Cervi, 12.

2. Comune di Bellaria-Igea Marina, chiesa parrocchiale di S. Margherita, sita in 47041 Bellaria, via S. Mauro, 1.

3. Comune di Bellaria-Igea Marina, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 47041 frazione Bordonchio, via Giovanni Verità, 5.

4. Comune di Bellaria-Igea Marina, chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Sacro Cuore, sita in 47044 frazione Igea Marina, via Virgilio, 4.

5. Comune di Bellaria-Igea Marina, chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, sita in 47041 Bellaria, piazza Don Minzoni, 1.

6. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 47030 frazione Bagnolo, via Bagnolo.

7. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, sita in 47030 Borghi, via Roma, 121.

8. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Giovanni in Galilea, sita in 47030 frazione S. Giovanni in Galilea, via S. Giovanni in Galilea.

9. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 47030 frazione Gorolo, via Gorolo, 1.

10. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Martino in Converseto, sita in 47030 frazione S. Martino in Converseto, via S. Martino.

11. Comune di Cattolica, chiesa parrocchiale di S. Antonio da Padova, sita in 47033 Cattolica, via del Prete, 45.

12. Comune di Cattolica, chiesa parrocchiale dei Santi Apollinare e Pio V, sita in 47033 Cattolica, via XX Settembre, 3.

13. Comune di Cattolica, chiesa parrocchiale di S. Benedetto Padre d'Europa, sita in 47033 Cattolica, via Carpignola, 101.

14. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Andrea in Besanigo, sita in 47040 frazione S. Andrea in Besanigo, via Besanigo, 38.

15. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione Cerasolo, via Cerasolo, 58.

16. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione Vecciano, via Vecciano.

17. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Evangelista, sita in 47040 frazione Passano, via Flaminia Conca.
18. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Innocenza V. e M., sita in 47040 frazione Montetauro, via Pedrolara, 1.
19. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 Coriano, via Pedrelli, 2.
20. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione Mulazzano, via Castello, 23.
21. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Patrignano, sita in 47040 frazione Ospedaletto, via Borgata.
22. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Colomba, sita in 47040 frazione Onferno, via Chiesa Nuova, 1.
23. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Cristina, sita in 47040 frazione Zollara, via Zollara.
24. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 47040 Gemmano, piazza Roma.
25. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 47040 frazione Farneto, via Farneto.
26. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Paterniano, sita in 47040 frazione Marazzano, via Marazzano.
27. Comune di Misano Adriatico, chiesa parrocchiale dei Santi Biagio ed Erasmo, sita in 47046 frazione Misano Monte, via Saffi, 8.
28. Comune di Misano Adriatico, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco, sita in 47046 Misano Adriatico, via XXV Aprile, 13.
29. Comune di Misano Adriatico, chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione, sita in 47046 Misano Adriatico, via Dante, 6.
30. Comune di Misano Adriatico, chiesa parrocchiale di Madre del Bell'Amore, sita in 47046 frazione Cella Simbeni, via S. Giovanni, 21.
31. Comune di Misano Adriatico, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47046 frazione Scacciano, via Scacciano.
32. Comune di Mondaino, chiesa parrocchiale dei Santi Biagio e Teodoro, sita in 47040 frazione Laureto, via Laureto, 5.
33. Comune di Mondaino, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 47040 Mondaino, via Roma, 31.
34. Comune di Mondaino, chiesa parrocchiale di S. Paolo, sita in 47040 frazione Montespino, via S. Paolo.
35. Comune di Montecolombo, chiesa parrocchiale dei Santi Carlo e Rocco, sita in 47040 frazione Taverna, via Indipendenza, 34.
36. Comune di Montecolombo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione Croce, via Trinità, 1.
37. Comune di Montecolombo, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 47040 Montecolombo, via Roma, 6.
38. Comune di Montecolombo, chiesa parrocchiale di S. Savino Vescovo, sita in 47040 frazione S. Savino, via S. Savino.
39. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Felice, sita in 47040 frazione S. Felice, via S. Felice.
40. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Gaudenzo, sita in 47040 frazione S. Gaudenzo, via S. Gaudenzo.
41. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47040 frazione Levola, via Levola.
42. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 47040 frazione Serbadone di Sotto, via Serbadone.
43. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Paolo Apostolo, sita in 47040 Montefiore Conca, via S. Paolo.
44. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Simeone, sita in 47040 frazione Serbadone, via Serbadone.
45. Comune di Montegridolfo, chiesa parrocchiale della Beata Vergine delle Grazie, sita in 47040 Montegridolfo, via Beata Vergine delle Grazie, 8.
46. Comune di Montegridolfo, chiesa parrocchiale di S. Pietro, sita in 47040 Montegridolfo, via S. Pietro, 1.
47. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale di S. Apollinare Martire, sita in 47040 frazione S. Maria del Piano, via Provinciale S. Maria del Piano.
48. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale dei Santi Biagio e Lazzaro, sita in 47040 frazione Vallecchio, via Vallecchio.
49. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale dei Santi Biagio e Simeone, sita in 47040 Montescudo, via S. Francesco, 4.
50. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale di S. Felice, sita in 47040 frazione Albereto, via Albereto.
51. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione Valliano, via Valliano.
52. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 47040 frazione Trarivi, via Trarivi, 51.
53. Comune di Morciano di Romagna, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 47047 Morciano di Romagna, via Marconi, 26.
54. Comune di Poggio Berni, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 47030 Poggio Berni, via Roma, 4.
55. Comune di Poggio Berni, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 47030 frazione Trebbio, via Trebbio.
56. Comune di Poggio Berni, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47030 frazione Camerano, via Camerano, 10.
57. Comune di Poggio Berni, chiesa parrocchiale di Santo Marino, sita in 47030 frazione Santo Marino, via Santo Marino.

58. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale dei Santi Angeli Custodi, sita in 47036 Riccione, via Oglio, 2.
59. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di S. Francesco, sita in 47036 Riccione, via Avellino, 10.
60. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di Gesù Redentore, sita in 47036 frazione Alba, via Dante, 246.
61. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Strada, sita in 47036 frazione S. Lorenzino in Strada, via S. Lorenzo in Strada, 14.
62. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di S. Maria Mater Admirabilis, sita in 47036 Riccione, viale Gramsci, 39.
63. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di S. Maria Stella Maris, sita in 47036 frazione Fontanelle, via Sicilia, 21.
64. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 47036 Riccione, via Minghetti, 11.
65. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Agnese, sita in 47037 Rimini, via Garibaldi, 84.
66. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Andrea dell'Ausa, sita in 47037 Rimini, via del Crocefisso, 17.
67. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Antonio da Padova, sita in 47037 frazione Rivazzurra, via dei Martiri, 30.
68. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale dei Santi Bartolomeo e Marino, sita in 47037 Rimini, piazza Castelfidardo, 1.
69. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Carmine, sita in 47037 frazione Torre Pedrera, via Gibuti.
70. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Colomba, sita in 47037 Rimini, via Serpieri, 13.
71. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Cristina, sita in 47037 frazione S. Cristina, via S. Cristina.
72. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale dei Santi Cristoforo e Aquilina, sita in 47040 frazione S. Aquilina, via S. Aquilina.
73. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di Cristo Re, sita in 47037 Rimini, via delle Officine, 65.
74. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, sita in 47045 frazione Miramare, viale Marconi, 43.
75. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria Santissima, sita in 47037 frazione Bellariva, viale Regina Margherita, 43.
76. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Domenico Savio, sita in 47037 Rimini, via Villagrande, 35, zona Padulli.
77. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Fortunato, sita in 47040 frazione S. Fortunato, via Covignano, 257.
78. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Gaudenzo, sita in 47037 Rimini, piazza Mazzini, 22.
79. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di Gesù Nostra Riconciliazione, sita in 47037 Rimini, via della Fiera, 82.
80. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione S. Giovanni in Bagno, via S. Giovanni in Bagno.
81. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47037 Rimini, via XX Settembre, 87.
82. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale dei Santi Giovanni Evangelista e Rocco, sita in 47037 Rimini, via Cairoli.
83. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale dei Santi Giovanni e Paolo, sita in 47037 frazione S. Giuliano Mare, via C. Zabagli, 73.
84. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Girolamo, sita in 47037 Rimini, viale Principe Amedeo, 65.
85. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Giuliano M., sita in 47037 Rimini, via S. Giuliano, 16.
86. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe al Porto, sita in 47037 Rimini, via Carmagnola, 1.
87. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Giustina, sita in 47037 frazione S. Giustina, via Emilia, 367.
88. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Correggiano, sita in 47040 frazione S. Lorenzo in Correggiano, via S. Lorenzo in Correggiano.
89. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 47037 frazione S. Lorenzo a Monte, via S. Lorenzo a Monte.
90. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata, sita in 47037 Rimini, via Flaminia, 96, zona Colonnella.
91. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice, sita in 47037 Rimini, viale Regina Elena, 7.
92. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47037 frazione Casalecchio, via Casalecchio, 52.
93. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47037 frazione S. Maria in Cerreto, via S. Maria in Cerreto.
94. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria in Corte, sita in 47037 Rimini, piazzetta dei Servi, 2.
95. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47040 frazione Corpolo, via Chiesa.
96. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 47037 Rimini, via Emilia, 1, località Celle.
97. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria Mater Ecclesiae, sita in 47037 frazione Villaggio 1° Maggio, via Montescudo, 30.
98. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47037 frazione Spadarolo, via Chiesa, 1.
99. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 47037 frazione Vergiano, via Montefiorino, 13.

100. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria a Mare, sita in 47049 frazione Viserba a Mare, via Tonini, 14.

101. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria Vergine, sita in 47049 frazione Viserba Monte, via Popilia, 165.

102. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione Viserbella, via Porto Palos, 102.

103. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Martino ad Carceres, sita in 47037 Rimini, piazza Ferrari, 12.

104. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 47037 frazione S. Martino Monte l'Abate, via Monte l'Abate, 90.

105. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Martino in Riparotta, sita in 47049 frazione S. Martino in Riparotta, via P. Giordani, 17.

106. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Martino in XX (Venti), sita in 47037 frazione S. Martino in XX, via S. Martino in XX, 11.

107. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di Mater Misericordiae, sita in 47037 Rimini, via Abetti, 20.

108. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Nicolò, sita in 47037 Rimini, via Savonarola, 12.

109. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Fatima, sita in 47037 frazione Rivabella, via Coletti, 145.

110. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Paolo, sita in 47037 frazione S. Paolo, via S. Paolo.

111. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Pio X, sita in 47037 frazione Dogana, via Strada Consolare S. Marino, 275.

112. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Raffaele Arcangelo, sita in 47037 Rimini, via Codazzi, 28.

113. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di Regina Pacis, sita in 47037 Rimini, via Rovetta, 20.

114. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di La Resurrezione, sita in 47037 Rimini, via della Gazzella, 48.

115. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Salvatore, sita in 47040 frazione S. Salvatore, via S. Salvatore.

116. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Vicinio (o Vicino), sita in 47049 frazione di Viserba, via Pallotta, 21.

117. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale dei Santi Vito e Modesto, sita in 47030 frazione S. Vito, via Antica Emilia, 219.

118. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Biagio Vescovo, sita in 47020 frazione di Castiglione, via Castiglione.

119. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Biagio Vescovo, sita in 47020 Roncofreddo, via Garibaldi, 30.

120. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale dei Santi Cristoforo e Caterina, sita in 47020 frazione Monteleone, piazza Byron, 14.

121. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Giuliano M., sita in 47020 frazione Musano, via Musano, 16.

122. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47020 frazione Cento, via Cento.

123. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Paola, sita in 47020 frazione S. Paola, via S. Paola.

124. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale dei Santi Ansovino e Sisto, sita in 47040 frazione S. Ansovino, via S. Ansovino, 1.

125. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Biagio, sita in 47040 Saludecio, piazza Beato Amato.

126. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Leone, sita in 47040 frazione S. Leone, via S. Leone.

127. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Maria del Monte, sita in 47040 frazione S. Maria del Monte, via S. Maria del Monte.

128. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione Meleto, via Meleto.

129. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Salvatore, sita in 47040 frazione Cereto, via Cereto.

130. Comune di S. Clemente, chiesa parrocchiale di S. Andrea in Casale, sita in 47040 frazione S. Andrea in Casale, via S. Andrea in Casale.

131. Comune di S. Clemente, chiesa parrocchiale di S. Clemente, sita in 47040 S. Clemente, piazza Mazzini.

132. Comune di S. Clemente, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47040 frazione Castelleale, via Castelleale.

133. Comune di S. Clemente, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47040 frazione Cevolabbate, via Cevolabbate.

134. Comune di S. Giovanni in Marignano, chiesa parrocchiale di Santa Croce, sita in 47040 frazione Pianventena, via Chiesa, 1.

135. Comune di S. Giovanni in Marignano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47048 frazione Isola di Brescia, via Isola di Brescia.

136. Comune di S. Giovanni in Marignano, chiesa parrocchiale di S. Maria di Nazareth, sita in 47048 frazione Montalbano, via Montalbano, 16.

137. Comune di S. Giovanni in Marignano, chiesa parrocchiale di S. Maria in Pietrafitta, sita in 47048 frazione S. Maria in Pietrafitta, via S. Maria in Pietrafitta.

138. Comune di S. Giovanni in Marignano, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 47048 S. Giovanni in Marignano, via XX Settembre, 10.

139. Comune di S. Mauro Pascoli, chiesa parrocchiale di S. Maria Goretti, sita in 47030 frazione S. Mauro Mare, Via Marina, 72.



140. Comune di S. Mauro Pascoli, chiesa parrocchiale di S. Mauro Vescovo, sita in 47030 S. Mauro Pascoli, piazza Battaglini.

141. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Agata V. e M., sita in 47038 frazione Montalbano, via La Riva, 10.

142. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Agata Martire, sita in 47038 Santarcangelo di R., via Santarcangiolese, 2077.

143. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Ermete, sita in 47038 frazione S. Ermete, via Casale, 1220.

144. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47038 frazione Canonica, via Canonica, 2310.

145. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47038 frazione Ciola Corniale, via Rascio, 1.

146. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Martino dei Molini, sita in 47038 frazione S. Martino dei Molini, via Tomba, 176.

147. Comune di Santarcangelo di R., chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo (Collegiata), sita in 47038 Santarcangelo di R., piazza Balacchi, 7.

148. Comune di Savignano sul Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Giovanni in Compito, sita in 47039 frazione S. Giovanni in Compito, via S. Giovanni.

149. Comune di Savignano sul Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Lucia V. e M., sita in 47039 Savignano sul Rubicone, piazza Borghesi, 21.

150. Comune di Savignano sul Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, sita in 47039 frazione Fiumicino, piazza Amaduzzi, 18.

151. Comune di Savignano sul Rubicone, chiesa parrocchiale della Natività di Maria Santissima, sita in 47039 frazione Castelveccchio, via Castelveccchio, 27.

152. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Apollinare, sita in 47030 frazione Genestreto, via Genestreto.

153. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 47030 frazione Montetiffi, via Montetiffi.

154. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire, sita in 47030 Sogliano al Rubicone, via Cavour.

155. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47030 frazione Vignola, via Vignola, 1.

156. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47030 frazione Pietra dell'Uso, via Pietra Uso, 1.

157. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47030 frazione Riopetra, via S. Maria Riopetra.

158. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 47030 frazione Bagnolo, via Chiesa, 1.

159. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Matteo, sita in 47030 frazione Savignano di Rigo, via Savignano di Rigo.

160. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 47030 frazione Strigara, via Strigara.

161. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Paterniano, sita in 47030 frazione Massamanente, via Massamanente.

162. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Paolo, sita in 47030 frazione Ponte Uso, via Ponte Uso, 1.

163. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Stefano, sita in 47030 frazione Montegelli, via Montegelli, 1.

164. Comune di Torriana, chiesa parrocchiale di S. Pietro, sita in 47030 frazione Montebello, via Montebello.

165. Comune di Torriana, chiesa parrocchiale di S. Vicinio, sita in 47030 Torriana, via Torrianese, 1.

166. Comune di Verucchio, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 47040 Verucchio, via Marconi, 1.

167. Comune di Verucchio, chiesa parrocchiale di S. Paterniano, sita in 47040 frazione Villa Verucchio, via Casale, 81.

#### PROVINCIA DI PESARO

168. Comune di Auditore, chiesa parrocchiale di S. Biagio, sita in 61020 frazione Castelnuovo, via S. Biagio.

169. Comune di Auditore, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 61020 frazione S. Giovanni, via S. Giovanni.

170. Comune di Auditore, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 61020 frazione Casinina, piazza Chiesa, 1.

171. Comune di Auditore, chiesa parrocchiale di Santo Spirito, sita in 61020 Auditore, via Santo Spirito.

172. Comune di Sassocorvaro, chiesa parrocchiale di S. Giorgio, sita in 61028 frazione Valle Avellana, via Valle Avellana, 1.

173. Comune di Tavoletto, chiesa parrocchiale di S. Ercolano, sita in 61023 frazione di Ripamassana, via Ripamassana.

174. Comune di Tavoletto, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 61020 Tavoletto, via Umberto, 2.

175. Comune di Tavoletto, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 61020 frazione Torricella, via Torricella.

#### Art. 4.

A centotrentotto delle centosettantacinque chiese parrocchiali di cui al precedente art. 3 succedono in tutti i rapporti attivi e passivi le parrocchie aventi la stessa denominazione e sede.

Alle restanti trentasette chiese parrocchiali estinte succedono in tutti i rapporti attivi e passivi le parrocchie, aventi diversa denominazione e sede, per ciascuna di esse di seguito indicate:

#### PROVINCIA DI FORLÌ

1. Comune di Bellaria-Igea Marina, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe e S. Lucia in S. Ercolano, sita in

47041 località Cagnona, via F.lli Cervi, 12, i cui beni passano alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, sita in comune di Bellaria-Igca Marina, 47041, piazza Don Minzoni, 1.

2. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in 47030 frazione Bagnolo, via Bagnolo, i cui beni passano alla parrocchia di S. Cristoforo, sita in comune di Borghi, 47030, via Roma, 121.

3. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 47030 frazione Gorolo, via Gorolo, 1, i cui beni passano alla parrocchia di S. Giovanni in Galilea, sita in comune di Borghi, frazione S. Giovanni in Galilea, 47030, via S. Giovanni in Galilea.

4. Comune di Borghi, chiesa parrocchiale di S. Martino in Converseto, sita in 47030 frazione S. Martino in Converseto, via S. Martino, i cui beni passano alla parrocchia di S. Giovanni in Galilea, sita in comune di Borghi, frazione S. Giovanni in Galilea, 47030, via S. Giovanni in Galilea.

5. Comune di Coriano, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 47040 frazione Vecciano, via Vecciano, i cui beni passano alla parrocchia di S. Patrignano, sita in comune di Coriano, frazione di Ospedaletto, 47040, via Borgata.

6. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Cristina, sita in 47040 frazione di Zollara, via Zollara, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo M., sita in comune di Gemmano, 47040, piazza Roma.

7. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 47040 frazione Farneto, via Farneto, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in comune di Gemmano, 47040, piazza Roma.

8. Comune di Gemmano, chiesa parrocchiale di S. Paterniano, sita in 47040 frazione Marazzano, via Marazzano, i cui beni passano alla parrocchia dei Santi Carlo e Rocco, sita in comune di Montecolombo, frazione Taverna, 47040, via Indipendenza, 34.

9. Comune di Mondaino, chiesa parrocchiale di S. Paolo, sita in 47040 frazione Montespino, via S. Paolo, i cui beni passano alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in comune di Mondaino, 47040, via Roma, 31.

10. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Felice, sita in 47040 frazione S. Felice, via S. Felice, i cui beni passano alla parrocchia di S. Paolo Apostolo, sita in comune di Montefiore Conca, 47040, via S. Paolo.

11. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Gaudenzo, sita in 47040 frazione S. Gaudenzo, via S. Gaudenzo, i cui beni passano alla parrocchia di S. Paolo Apostolo, sita in comune di Montefiore Conca, 47040, via S. Paolo.

12. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47040 frazione Levola, via Levola, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo, sita in provincia di Pesaro, comune di Tavoletto, 61020, via Umberto, 2.

13. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve, sita in 47040 frazione Serbadone di Sotto, via Serbadone, i cui beni passano alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in comune di Morciano di Romagna, 47040, via Marconi, 26.

14. Comune di Montefiore Conca, chiesa parrocchiale di S. Simeone, sita in 47040 frazione Serbadone, via Serbadone, i cui beni passano alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in comune di Morciano di Romagna, 47040, via Marconi, 26.

15. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale dei Santi Biagio e Lazzaro, sita in 47040 frazione Vallecchio, via Vallecchio, i cui beni passano alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in comune di Montescudo, frazione di Trarivi, 47040, via Trarivi, 51.

16. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale di S. Felice, sita in 47040 frazione Albereto, via Albereto, i cui beni passano alla parrocchia dei Santi Biagio e Simeone, sita in comune di Montescudo, 47040, via S. Francesco, 4.

17. Comune di Montescudo, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione Valliano, via Valliano, i cui beni passano alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in comune di Montescudo, frazione Trarivi, 47040, via Trarivi, 51.

18. Comune di Poggio Berni, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, sita in 47030 frazione Trebbio, via Trebbio, i cui beni passano alla parrocchia di Santo Marino, sita in comune di Poggio Berni, frazione Santo Marino, 47030, via Santo Marino.

19. Comune di Riccione, chiesa parrocchiale di S. Francesco, sita in 47036 Riccione, via Avellino, 10, i cui beni passano alla parrocchia di S. Martino, sita in comune di Riccione, 47036, via Minghetti, 11.

20. Comune di Rimini, chiesa parrocchiale di S. Paolo, sita in 47040 frazione S. Paolo, via S. Paolo, i cui beni passano alla parrocchia di S. Cristina, sita in comune di Rimini, frazione S. Cristina, 47040, via S. Cristina.

21. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Biagio V., sita in 47020 frazione Castiglione, via Castiglione, i cui beni passano alla parrocchia di S. Biagio, sita in comune di Roncofreddo, 47020, via Garibaldi, 30.

22. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Giuliano Martire, sita in 47020 frazione Musano, via Musano, 16, i cui beni passano alla parrocchia di S. Biagio, sita in comune di Roncofreddo, 47020, via Garibaldi, 30.

23. Comune di Roncofreddo, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47020 frazione Cento, via Cento, i cui beni passano alla parrocchia di S. Biagio, sita in comune di Roncofreddo, 47020, via Garibaldi, 30.

24. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Leone, sita in 47040 frazione S. Leone, via S. Leone, i cui beni passano alla parrocchia di S. Biagio, sita in comune di Saludecio, 47040, piazza Beato Amato.

25. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 47040 frazione Meleto, via Meleto, i cui beni passano alla parrocchia di S. Pietro, sita in comune di Montegridolfo, 47040, via S. Pietro, 1.

26. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Maria del Monte, sita in 47040 frazione S. Maria del Monte, via S. Maria del Monte, i cui beni passano alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in comune di Morciano di Romagna, 47040, via Marconi, 26.

27. Comune di Saludecio, chiesa parrocchiale di S. Salvatore, sita in 47040 frazione Cereto, via Cereto, i cui beni passano alla parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in comune di Mondaino, 47040, via Roma, 31.

28. Comune di S. Clemente, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47040 frazione Castelleale, via Castelleale, i cui beni passano alla parrocchia di S. Clemente, sita in comune di S. Clemente, 47040, piazza Umberto, 1.

29. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Apollinare, sita in 47030 frazione Genestreto, via Genestreto, i cui beni passano alla parrocchia di S. Paterniano, sita in comune di Sogliano al Rubicone, frazione Massamanente, 47030, via Massamanente.

30. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 47030 frazione Montetiffi, via Montetiffi, i cui beni passano alla parrocchia di S. Paolo, sita in comune di Sogliano al Rubicone, frazione Ponte Uso, 47030, via Ponte Uso, 1.

31. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 47030 frazione Pietra dell'Uso, via Pietra Uso, 1, i cui beni passano alla parrocchia di S. Paolo, sita in comune di Sogliano al Rubicone, frazione Ponte Uso, 47030, via Ponte Uso, 1.

32. Comune di Sogliano al Rubicone, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, sita in 47030 frazione Strigara, via Strigara, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo Martire, sita in comune di Sogliano al Rubicone, 47030, via Cavour, 7.

33. Comune di Torriana, chiesa parrocchiale di S. Pietro, sita in 47030 frazione Montebello, via Montebello, i cui beni passano alla parrocchia di S. Vicinio, sita in comune di Torriana, 47030, via Torrianese, 1.

#### PROVINCIA DI PESARO

34. Comune di Auditore, chiesa parrocchiale di S. Biagio, sita in 61020 frazione Castelnuovo, via S. Biagio, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo, sita in comune di Tavoleto, 61020, via Umberto, 2.

35. Comune di Auditore, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 61020 frazione S. Giovanni, via S. Giovanni, i cui beni passano alla parrocchia di Santo Spirito, sita in comune di Auditore, 61020, via Santo Spirito.

36. Comune di Tavoleto, chiesa parrocchiale di S. Ercolano, sita in 61023 frazione Ripamassana, via Ripamassana, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo, sita in comune di Tavoleto, 61020, via Umberto, 2.

37. Comune di Tavoleto, chiesa parrocchiale di S. Maria, sita in 61020 frazione Torricella, via Torricella, i cui beni passano alla parrocchia di S. Lorenzo, sita in comune di Tavoleto, 61020, via Umberto, 2.

#### Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

dai beni di proprietà delle chiese parrocchiali estinte;

dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Rimini che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

#### Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 29 agosto 1986

*Il Ministro: SCALFARO*

86A6854

### MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 5 luglio 1986.

**Impegno della somma complessiva di lire 1.301,921.906 miliardi a favore dei soggetti destinatari delle regioni Campania, Basilicata e Puglia, ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219. (Proterremotati - risorse 1986).**

### IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

### IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219, recante provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981;

Visti gli articoli 3, secondo comma, 4, secondo e terzo comma, 6 e 79 della sopracitata legge n. 219/81, concernenti la ripartizione pluriennale dei fondi destinati al risanamento ed allo sviluppo dei territori colpiti dal terremoto, da effettuarsi tenendo conto delle risultanze degli accertamenti dei danni;

Visti gli articoli 6-bis e 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, nella legge 29 aprile 1982, n. 187, con il quale viene regolato il coordinamento di tutti gli interventi degli organi statali, regionali, degli enti locali e di ogni altro soggetto pubblico;

Vista la legge di bilancio n. 42/86, per il 1986;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1981, del 22 maggio 1981 e del 13 novembre 1981, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126/81, n. 146/81 e n. 321/81;

Vista la delibera CIPE del 3 aprile 1985 che approva la proposta di riparto, articolata per ciascuno degli anni 1985, 1986 e 1987 e provvede, contestualmente, ad assegnare, fra l'altro, la somma complessiva di lire 1.301.921.906 miliardi per l'esercizio 1986, a favore dei comuni delle regioni Campania, Basilicata e Puglia;

Vista la successiva delibera del 15 aprile 1986;

Considerato che le risorse finanziarie assegnate con la soprarichiamata delibera 3 aprile 1985, per l'esercizio 1986, ammontanti a complessive lire 1.301.921.906 miliardi — di cui lire 1.012.462.302 miliardi per i comuni della regione Campania, lire 255.465.392 miliardi per i comuni della regione Basilicata e lire 33.994.212 miliardi per i comuni della regione Puglia — sono ancora da impegnare;

Decreta:

Art. 1.

È impegnata la somma complessiva di lire 1.301.921.906 miliardi per l'esercizio 1986, per le finalità di cui alla delibera CIPE 3 aprile 1985, richiamata in preambolo, a favore dei soggetti destinatari nella misura a fianco di ciascuno indicata:

#### REGIONE BASILICATA

	Importi (in lire)		
<i>Provincia di Potenza:</i>		Savoia di Lucania . . . . .	2.080.733.000
Balvano . . . . .	4.408.840.000	Spinoso . . . . .	449.504.000
Bella . . . . .	8.951.773.000	Terranova di Pollino . . . . .	932.366.000
Brienza . . . . .	8.360.911.000	Tito . . . . .	4.201.428.000
Castelgrande . . . . .	3.737.722.000	Tramutola . . . . .	1.997.833.000
Muro Lucano . . . . .	16.852.942.000	Trecchina . . . . .	1.092.219.000
Pescopagano . . . . .	5.912.252.000	Viggiano . . . . .	3.283.924.000
Potenza . . . . .	28.067.430.000	Avigliano . . . . .	2.879.337.000
Ruvo del Monte . . . . .	4.778.748.000	Baragiano . . . . .	2.483.668.000
Vietri di Potenza . . . . .	7.179.848.000	Calvera . . . . .	158.532.000
Abriola . . . . .	2.035.485.000	Cancellara . . . . .	420.770.000
Acerenza . . . . .	3.275.007.000	Carbone . . . . .	692.917.000
Albano di Lucania . . . . .	1.157.614.000	Castelluccio Inferiore . . . . .	210.715.000
Anzi . . . . .	4.284.327.000	Castelluccio Superiore . . . . .	18.165.000
Armento . . . . .	707.119.000	Castelsaraceno . . . . .	176.037.000
Atella . . . . .	1.418.861.000	Chiaromonte . . . . .	497.394.000
Banzi . . . . .	447.853.000	Forenza . . . . .	3.930.603.000
Barile . . . . .	1.896.769.000	Francavilla sul Sinni . . . . .	303.192.000
Brindisi di Montagna . . . . .	2.085.687.000	Genzano di Lucania . . . . .	1.546.678.000
Calvello . . . . .	5.222.308.000	Latronico . . . . .	1.246.128.000
Campomaggiore . . . . .	1.037.064.000	Lauria . . . . .	1.208.807.000
Castelmezzano . . . . .	2.273.613.000	Lavello . . . . .	1.051.926.000
Castronuovo di S. Andrea . . . . .	464.036.000	Maratea . . . . .	637.761.000
Cersosimo . . . . .	218.642.000	Missanello . . . . .	44.257.000
Corleto Perticara . . . . .	6.554.968.000	Montemilone . . . . .	261.908.000
Episcopia . . . . .	536.036.000	Nemoli . . . . .	179.009.000
Fardella . . . . .	821.724.000	Noepoli . . . . .	89.835.000
Filiano . . . . .	792.660.000	Oppido Lucano . . . . .	1.388.476.000
Gallicchio . . . . .	610.348.000	Paterno di Lucania . . . . .	995.449.000

[illegible]



	Importi (in lire)		Importi (in lire)
Gesualdo . . . . .	3.095.668.000	Taurano . . . . .	352.734.000
Greci . . . . .	1.282.458.000	Taurasi . . . . .	1.853.503.000
Grottaminarda . . . . .	3.688.841.000	Torre Le Nocelle . . . . .	1.223.008.000
Grottolèlla . . . . .	1.632.549.000	Torrioni . . . . .	991.155.000
Guardia Lombardi . . . . .	6.154.014.000	Trevico . . . . .	653.284.000
Lacedonia . . . . .	3.643.924.000	Tufo . . . . .	1.230.274.000
Lapio . . . . .	1.864.402.000	Vallata . . . . .	2.564.585.000
Lauro . . . . .	3.743.337.000	Vallesaccarda . . . . .	446.532.000
Luogosano . . . . .	1.690.347.000	Venticano . . . . .	1.629.907.000
Manocalzati . . . . .	3.124.402.000	Villamaina . . . . .	1.400.036.000
Marzano di Nola . . . . .	862.018.000	Villanova del Battista . . . . .	2.913.686.000
Melito Irpino . . . . .	517.211.000	Volturara Irpina . . . . .	7.138.894.000
Mercogliano . . . . .	2.824.182.000	Zungoli . . . . .	2.217.466.000
Mirabella Eclano . . . . .	4.718.639.000	Quadrelle . . . . .	206.422.000
Montaguto . . . . .	319.376.000	Sirignano . . . . .	821.064.000
Montecalvo Irpino . . . . .	2.550.714.000		
Montefalcione . . . . .	3.210.603.000	<i>Provincia di Benevento:</i>	
Monteforte Irpino . . . . .	2.811.961.000	Airola . . . . .	2.264.697.000
Montefredane . . . . .	2.055.301.000	Amorosi . . . . .	1.486.568.000
Montefusco . . . . .	2.593.650.000	Apice . . . . .	6.315.188.000
Montella . . . . .	8.346.710.000	Apolloso . . . . .	1.978.678.000
Montemarano . . . . .	6.307.592.000	Arpaia . . . . .	983.230.000
Montemiletto . . . . .	4.464.988.000	Arpaiese . . . . .	1.749.135.000
Monteverde . . . . .	2.647.815.000	Benevento . . . . .	31.473.555.000
Montoro Inferiore . . . . .	3.538.236.000	Bonea . . . . .	1.214.090.000
Montoro Superiore . . . . .	3.955.373.000	Bucciano . . . . .	1.248.440.000
Moschiano . . . . .	624.220.000	Buonalbergo . . . . .	1.394.090.000
Mugnano del Cardinale . . . . .	3.452.365.000	Calvi . . . . .	2.233.980.000
Nusco . . . . .	4.595.446.000	Campoli del Monte Taburno . . . . .	892.073.000
Ospedaletto d'Alpinolo . . . . .	1.999.485.000	Casalduni . . . . .	1.790.750.000
Pago del Vaillo di Lauro . . . . .	459.743.000	Castelpagano . . . . .	1.126.238.000
Parolise . . . . .	627.523.000	Castelvenere . . . . .	688.623.000
Paternopoli . . . . .	4.438.235.000	Cautano . . . . .	2.196.329.000
Petraro Irpino . . . . .	901.320.000	Ceppaloni . . . . .	3.202.016.000
Pietradefusi . . . . .	2.184.769.000	Cerreto Sannita . . . . .	975.632.000
Pietrastornina . . . . .	2.321.833.000	Circello . . . . .	1.593.247.000
Prata di Principato Ultra . . . . .	1.592.916.000	Durazzano . . . . .	901.320.000
Pratola Serra . . . . .	2.581.429.000	Forchia . . . . .	531.743.000
Quindici . . . . .	1.092.880.000	Fragneto l'Abate . . . . .	484.513.000
Roccabascerana . . . . .	3.763.154.000	Fragneto Monforte . . . . .	1.120.623.000
Rocca S. Felice . . . . .	1.415.560.000	Ginestra degli Schiavoni . . . . .	1.355.450.000
Rotondi . . . . .	1.343.890.000	Melizzano . . . . .	1.556.255.000
S. Martino Valle Caudina . . . . .	2.619.741.000	Moiano . . . . .	2.218.127.000
S. Nicola Baronia . . . . .	639.412.000	Molinara . . . . .	1.030.128.000
S. Potito Ultra . . . . .	1.079.669.000	Montesarchio . . . . .	2.919.630.000
S. Sossio Baronia . . . . .	1.838.310.000	Paduli . . . . .	3.220.180.000
S. Lucia di Serino . . . . .	803.229.000	Pago Veiano . . . . .	2.300.695.000
S. Angelo all'Esca . . . . .	920.145.000	Pannarano . . . . .	1.436.035.000
S. Angelo a Scala . . . . .	614.972.000	Paolisi . . . . .	706.128.000
S. Paolina . . . . .	1.305.577.000	Paupisi . . . . .	529.100.000
S. Stefano del Sole . . . . .	1.224.990.000	Pietrelcina . . . . .	1.078.678.000
Savignano Irpino . . . . .	1.019.560.000	Ponte . . . . .	1.871.338.000
Scampitella . . . . .	671.779.000	Puglianello . . . . .	291.963.000
Serino . . . . .	7.264.068.000	S. Giorgio del Sannio . . . . .	2.946.715.000
Sperone . . . . .	1.330.348.000	S. Giorgio La Molara . . . . .	2.127.962.000
Sturno . . . . .	2.050.677.000	S. Leucio del Sannio . . . . .	1.144.403.000
Summonte . . . . .	2.060.916.000	S. Lorenzello . . . . .	875.560.000

	Importi (in lire)		Importi (in lire)
S. Marco dei Cavoti . . . . .	1.090.898.000	Cancello ed Arnone . . . . .	268.183.000
S. Martino Sannita . . . . .	769.210.000	Capodrise . . . . .	146.311.000
S. Nazzaro . . . . .	799.265.000	Capriati al Volturno . . . . .	45.248.000
S. Nicola Manfredi . . . . .	1.528.843.000	Carinaro . . . . .	133.431.000
S. Salvatore Telesino . . . . .	1.809.577.000	Carinola . . . . .	877.871.000
S. Agata dei Goti . . . . .	8.202.050.000	Casagiove . . . . .	282.385.000
S. Angelo a Cupolo . . . . .	2.569.540.000	Casal di Principe . . . . .	955.816.000
S. Arcangelo Trimonte . . . . .	1.086.605.000	Casaluce . . . . .	243.743.000
Solopaca . . . . .	1.045.320.000	Casapesenna . . . . .	95.780.000
Tocco Caudio . . . . .	841.870.000	Casapulla . . . . .	379.156.000
Baselice . . . . .	599.449.000	Caserta . . . . .	3.642.933.000
Campolattaro . . . . .	285.358.000	Castel Campagnano . . . . .	352.734.000
Castelfranco in Miscano . . . . .	725.614.000	Castel di Sasso . . . . .	186.275.000
Castelpoto . . . . .	893.724.000	Castello del Matese . . . . .	38.972.000
Castelvetero in Val Fortore . . . . .	1.173.137.000	Castel Morrone . . . . .	344.477.000
Colle Sannita . . . . .	922.788.000	Castelvoltorno . . . . .	314.092.000
Cusano Mutri . . . . .	559.156.000	Cellole . . . . .	106.679.000
Dugenta . . . . .	358.018.000	Cervino . . . . .	329.614.000
Faicchio . . . . .	520.844.000	Cesa . . . . .	809.174.000
Foglianese . . . . .	870.935.000	Giorlano . . . . .	58.459.000
Foiano di Val Fortore . . . . .	1.135.155.000	Conca della Campania . . . . .	996.109.000
Frasso Telesino . . . . .	375.853.000	Curti . . . . .	364.293.000
Guardia Sanframondi . . . . .	436.624.000	Dragoni . . . . .	728.917.000
Limatola . . . . .	811.816.000	Falciano del Massico . . . . .	159.853.000
Montefalcone di Val Fortore . . . . .	423.413.000	Formicola . . . . .	306.165.000
Morcone . . . . .	2.011.044.000	Francolise . . . . .	765.247.000
Pesco Sannita . . . . .	664.513.000	Frignano . . . . .	559.156.000
Pietraroia . . . . .	409.211.000	Galluccio . . . . .	769.871.000
Pontelandolfo . . . . .	451.486.000	Giano Vetusto . . . . .	355.706.000
Reino . . . . .	407.559.000	Gioia Sannitica . . . . .	1.057.541.000
S. Bartolomeo in Galdo . . . . .	1.015.265.000	Grazzanise . . . . .	341.835.000
S. Lorenzo Maggiore . . . . .	143.670.000	Gricignano di Aversa . . . . .	403.596.000
S. Lupo . . . . .	120.220.000	Letino . . . . .	79.266.000
S. Croce del Sannio . . . . .	848.146.000	Liberi . . . . .	158.202.000
Sassinoro . . . . .	144.000.000	Lusciano . . . . .	441.908.000
Telese . . . . .	257.284.000	Macerata Campania . . . . .	233.835.000
Torrecuso . . . . .	652.293.000	Marcanise . . . . .	608.366.000
Vitulano . . . . .	757.321.000	Marzano Appio . . . . .	1.209.137.000
<i>Provincia di Caserta:</i>		Mignano Monte Lungo . . . . .	364.293.000
Arienzo . . . . .	2.240.586.000	Mondragone . . . . .	1.002.715.000
Aversa . . . . .	6.759.408.000	Orta di Atella . . . . .	484.183.000
Capua . . . . .	10.681.754.000	Parete . . . . .	196.514.000
Maddaloni . . . . .	1.030.128.000	Pastorano . . . . .	450.165.000
S. Felice a Cancello . . . . .	1.674.825.000	Piana di Monte Verna . . . . .	368.257.000
S. Maria a Vico . . . . .	3.034.567.000	Piedimonte Matese . . . . .	592.183.000
S. Maria Capua Vetere . . . . .	7.977.132.000	Pietramelara . . . . .	589.210.000
Teano . . . . .	3.478.125.000	Pietravairano . . . . .	344.807.000
Ailano . . . . .	602.422.000	Pignataro Maggiore . . . . .	1.673.503.000
Alife . . . . .	1.007.669.000	Pontelatone . . . . .	166.459.000
Alvignano . . . . .	953.174.000	Portico di Caserta . . . . .	255.964.000
Baia e Latina . . . . .	449.504.000	Prata Sannita . . . . .	47.560.000
Bellona . . . . .	365.945.000	Pratella . . . . .	264.880.000
Caianello . . . . .	302.202.000	Presenzano . . . . .	138.716.000
Caiazzo . . . . .	1.055.229.000	Raviscanina . . . . .	322.018.000
Calvi Risorta . . . . .	2.256.439.000	Recale . . . . .	113.284.000
Camigliano . . . . .	403.266.000	Riardo . . . . .	150.605.000
		Rocca d'Evandro . . . . .	1.095.192.000

	Importi (in lire)		Importi (in lire)
Roccamonfina . . . . .	818.091.000	S. Maria La Carità . . . . .	1.092.880.000
Roccaromana . . . . .	740.146.000	S. Anastasia . . . . .	1.483.926.000
Rocchetta e Croce . . . . .	166.459.000	S. Antonio Abate . . . . .	3.607.925.000
Ruviano . . . . .	557.504.000	S. Vitaliano . . . . .	2.509.430.000
S. Gregorio Matese . . . . .	297.908.000	Saviano . . . . .	1.280.476.000
S. Marcellino . . . . .	253.651.000	Sorrento . . . . .	1.534.127.000
S. Marco Evangelista . . . . .	194.202.000	Torre Annunziata . . . . .	12.905.825.000
S. Nicola la Strada . . . . .	229.211.000	Torre del Greco . . . . .	8.707.700.000
S. Pietro Infine . . . . .	18.165.000	Vico Equense . . . . .	1.994.860.000
S. Potito Sannitico . . . . .	55.486.000	Visciano . . . . .	3.618.163.000
S. Prisco . . . . .	337.542.000	Afragola . . . . .	6.188.030.000
S. Maria La Fossa . . . . .	88.183.000	Arzano . . . . .	941.284.000
S. Tammaro . . . . .	105.688.000	Bacoli . . . . .	1.232.256.000
S. Angelo d'Alife . . . . .	414.165.000	Barano d'Ischia . . . . .	10.900.000
S. Arpino . . . . .	142.679.000	Boscoreale . . . . .	2.087.008.000
Sessa Aurunca . . . . .	1.227.632.000	Brusciano . . . . .	318.055.000
Sparanise . . . . .	663.522.000	Caivano . . . . .	1.234.900.000
Succivo . . . . .	173.064.000	Calvizzano . . . . .	285.688.000
Teverola . . . . .	147.963.000	Camposano . . . . .	840.220.000
Tora e Picilli . . . . .	395.339.000	Cardito . . . . .	508.293.000
Trentola Dugenta . . . . .	522.496.000	Casandrino . . . . .	304.514.000
Vairano Patenora . . . . .	622.238.000	Casoria . . . . .	1.784.476.000
Valle Agricola . . . . .	380.146.000	Cercola . . . . .	850.128.000
Valle di Maddaloni . . . . .	70.018.000	Cimitile . . . . .	867.963.000
Villa Literno . . . . .	820.073.000	Crispano . . . . .	251.670.000
Vitulazio . . . . .	466.678.000	Frattaminore . . . . .	325.981.000
<i>Provincia di Napoli:</i>		Marano di Napoli . . . . .	821.064.000
Acerra . . . . .	3.414.383.000	Mariglianella . . . . .	108.991.000
Agerola . . . . .	2.165.943.000	Melito di Napoli . . . . .	596.807.000
Boscotrecase . . . . .	1.804.623.000	Mugnano di Napoli . . . . .	460.073.000
Carbonara di Nola . . . . .	620.917.000	Nola . . . . .	4.199.447.000
Casalnuovo di Napoli . . . . .	2.111.778.000	Ottaviano . . . . .	1.124.586.000
Casamarciano . . . . .	746.752.000	Poggioreale . . . . .	438.605.000
Casavatore . . . . .	384.770.000	Pollena Trocchia . . . . .	264.881.000
Casola di Napoli . . . . .	1.002.055.000	Pomigliano d'Arco . . . . .	2.296.402.000
Castellammare di Stabia . . . . .	6.535.482.000	Pompei . . . . .	699.522.000
Cicciano . . . . .	5.080.620.000	Procida . . . . .	490.458.000
Comiziano . . . . .	757.320.000	Qualiano . . . . .	256.293.000
Ercolano . . . . .	2.516.696.000	Quarto . . . . .	350.752.000
Frattamaggiore . . . . .	4.771.483.000	S. Gennaro Vesuviano . . . . .	618.605.000
Giugliano in Campania . . . . .	7.424.580.000	S. Giuseppe Vesuviano . . . . .	905.284.000
Gragnano . . . . .	8.043.185.000	S. Sebastiano al Vesuvio . . . . .	294.275.000
Lettere . . . . .	1.261.980.000	S. Antimo . . . . .	1.164.219.000
Liveri . . . . .	909.908.000	Scisciano . . . . .	617.614.000
Marigliano . . . . .	6.134.198.000	Somma Vesuviana . . . . .	1.236.550.000
Massa Lubrense . . . . .	510.935.000	Striano . . . . .	441.578.000
Meta . . . . .	1.402.017.000	Terzigno . . . . .	208.404.000
Monte di Procida . . . . .	932.366.000	Trecase . . . . .	424.073.000
Palma Campania . . . . .	3.090.052.000	Tufino . . . . .	434.972.000
Piano di Sorrento . . . . .	1.899.080.000	Villaricca . . . . .	1.068.440.000
Pimonte . . . . .	550.900.000	Volla . . . . .	296.587.000
Portici . . . . .	9.020.140.000	<i>Provincia di Salerno:</i>	
Pozzuoli . . . . .	2.802.052.000	Campagna . . . . .	10.565.827.000
Roccarainola . . . . .	3.046.460.000	Castellnuovo di Conza . . . . .	2.128.953.000
S. Paolo Belsito . . . . .	753.025.000	Colliano . . . . .	5.206.786.000
S. Agnello . . . . .	737.504.000		

	Importi (in lire)		Importi (in lire)
Laviano	6.844.289.000	Sassano	3.384.988.000
Ricigliano	4.023.410.000	Scafati	3.159.741.000
Romagnano al Monte	3.708.658.000	Siano	2.138.860.000
Salvitelle	2.608.512.000	Teggiano	4.099.373.000
S. Gregorio Magno	15.551.659.000	Tramonti	2.611.815.000
Santomenna	2.294.420.000	Albanella	359.340.000
Valva	3.661.759.000	Alfano	114.936.000
Acerno	2.902.787.000	Altavilla Silentina	640.074.000
Agropoli	418.789.000	Amalfi	238.451.000
Angri	6.038.418.000	Aquara	246.715.000
Atena Lucana	1.688.036.000	Ascea	64.073.000
Auletta	3.546.493.000	Atrani	41.284.000
Baronissi	3.361.539.000	Bellosguardo	126.826.000
Battipaglia	7.445.390.000	Buonabitacolo	324.330.000
Bracigliano	1.950.934.000	Caggiano	1.338.275.000
Buccino	9.013.865.000	Camerota	92.808.000
Calvanico	1.099.485.000	Campora	15.524.000
Castel S. Giorgio	3.389.282.000	Cannalonga	267.523.000
Castel S. Lorenzo	1.152.330.000	Capaccio	577.651.000
Castiglione dei Genovesi	642.385.000	Casalbuono	197.835.000
Cava de' Tirreni	9.207.406.000	Casaleto Spartano	144.991.000
Contursi Terme	3.194.090.000	Casalvelino	228.220.000
Corbara	598.458.000	Caselle in Pittari	31.046.000
Eboli	5.478.932.000	Castelcivita	239.450.000
Fisciano	3.428.585.000	Castellabate	70.018.000
Giffoni Sei Casali	1.639.155.000	Castelnuovo Cilento	27.743.000
Giffoni Valle Piana	2.058.604.000	Celle di Bulgheria	95.449.000
Mercato S. Severino	6.310.565.000	Centola	35.340.000
Minori	517.871.000	Ceraso	108.000.000
Montecorvino Pugliano	2.676.218.000	Cetara	54.165.000
Montecorvino Rovella	2.819.888.000	Cicerale	76.624.000
Montesano sulla Marcellana	2.342.640.000	Conca dei Marini	73.321.000
Nocera Inferiore	8.793.902.000	Controne	373.871.000
Nocera Superiore	6.982.674.000	Corleto Monforte	241.101.000
Olevano sul Tusciano	4.717.980.000	Cuccaro Vetere	16.184.000
Oliveto Citra	4.639.373.000	Felitto	156.551.000
Padula	1.891.485.000	Furore	192.220.000
Pagani	3.576.218.000	Futani	83.559.000
Palomonte	5.862.050.000	Gioi	48.881.000
Pellezzano	2.625.685.000	Giungano	99.413.000
Pertosa	836.917.000	Ispani	97.102.000
Petina	745.100.000	Laureana Cilento	65.394.000
Polla	3.360.550.000	Laurino	234.165.000
Pontecagnano Faiano	2.101.540.000	Laurito	211.707.000
Roccapiemonte	2.957.940.000	Lustra	94.128.000
Sacco	1.006.350.000	Magliano Vetere	116.587.000
Sala Consilina	4.526.090.000	Maiori	193.541.000
Salerno	14.258.632.000	Moio della Civitella	215.670.000
S. Cipriano Picentino	1.403.338.000	Montano Antilia	250.018.000
S. Mango Piemonte	351.413.000	Montecorice	102.056.000
S. Pietro al Tanagro	981.580.000	Monteforte Cilento	79.927.000
S. Rufo	1.797.025.000	Monte S. Giacomo	261.908.000
S. Arsenio	2.004.770.000	Morigerati	99.413.000
S. Egidio di Montalbino	987.522.000	Novi Velia	48.550.000
Sapri	684.330.000	Ogliastro Cilento	79.596.000
Sarno	4.427.667.000	Omignano	45.908.000
		Orria	136.073.000
		Ottati	265.872.000

	Importi (in lire)
Perdifumo . . . . .	53.835.000
Perito . . . . .	101.064.000
Piaggine . . . . .	215.099.000
Pisciotta . . . . .	154.899.000
Pollica . . . . .	89.174.000
Positano . . . . .	40.293.000
Postiglione . . . . .	375.523.000
Praiano . . . . .	4.293.000
Prignano Cilento . . . . .	7.266.000
Ravello . . . . .	119.890.000
Roccamare . . . . .	610.678.000
Roccamare . . . . .	239.780.000
Rofrano . . . . .	143.670.000
Roscigno . . . . .	29.725.000
Rutino . . . . .	58.459.000
Salento . . . . .	17.835.000
S. Marzano sul Sarno . . . . .	1.623.302.000
S. Mauro Cilento . . . . .	38.642.000
S. Mauro La Bruca . . . . .	52.844.000
S. Marina . . . . .	78.936.000
S. Angelo a Fasanella . . . . .	552.550.000
S. Valentino Torio . . . . .	295.596.000
Sanza . . . . .	142.030.000
Scala . . . . .	85.541.000
Serramezzana . . . . .	156.550.000
Serre . . . . .	489.798.000
Sessa Cilento . . . . .	151.596.000
Sicignano degli Alburni . . . . .	671.779.000
Stella Cilento . . . . .	52.183.000
Stio . . . . .	81.908.000
Torchiaro . . . . .	136.733.000
Torraca . . . . .	146.641.000
Torre Orsaia . . . . .	364.290.000
Tortorella . . . . .	81.907.000
Trentinara . . . . .	64.733.000
Valle dell'Angelo . . . . .	117.577.000
Vallo della Lucania . . . . .	197.502.000
Vibonati . . . . .	72.330.000
Vietri sul Mare . . . . .	321.685.000

*Totale generale . . . . .* 1.301.921.906.000

#### Art. 2.

L'onere relativo di lire 1.301.921.906 miliardi grava sul cap. 7500 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1986

*Il Ministro del bilancio  
e della programmazione economica*  
ROMITA

*Il Ministro del tesoro*  
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1986  
Registro n. 2 Bilancio, foglio 16

86A6855

#### DECRETO 22 luglio 1986.

Impegno della somma complessiva di L. 43.678.244.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni Umbria, Veneto, Campania e Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130. (F.I.O. 1983 - anno finanziario 1986).

#### IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nella edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621.007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719.630 miliardi;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 141541 del 25 giugno 1986, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale viene recata la variazione in aumento per il 1986 al cap. 7090, per l'importo complessivo di L. 43.678.244.000, relativo al prestito BEI concesso per il finanziamento dei progetti regionali «Biogas - Regione Umbria», «Disinquinamento Gorzone FIO-B», «Tangenziale di Napoli III FIO-B», «Forestazione Valle d'Aosta FIO-B» e «Centro direzionale Napoli II», corrispondenti, rispettivamente ai progetti numeri 40, 45, 19 e 44 di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983 ed a quello della delibera CIPE 22 novembre 1984;



Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 43.678.244.000 è impegnata, per l'esercizio 1986, a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni: Umbria (L. 7.696.162.490); Veneto (L. 9.995.023.620); Campania (L. 9.995.025.435); Valle d'Aosta (L. 5.997.015.320) e Campania (L. 9.995.017.135), per il finanziamento dei progetti richiamati in premessa.

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 luglio 1986

*Il Ministro: ROMITA*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1986  
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 17*

86A6856

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 settembre 1986.

Elevazione a lire 4.600 miliardi dell'importo massimo dell'emissione dei buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° settembre 1990.

### IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 25 agosto 1986, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 9,25% di scadenza 1° settembre 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 200 del 29 agosto 1986;

Decreta:

L'importo di lire 4.000 miliardi, di cui all'art. 1, primo comma, del decreto ministeriale citato in premessa, è elevato a lire 4.600 miliardi.

Saranno osservate, in quanto applicabili, tutte le disposizioni del citato decreto ministeriale 25 agosto 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1986

*Il Ministro: GORIA*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1986  
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 173*

86A6936

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 21 giugno 1986.

Determinazione del contributo per l'anno 1986 per l'assistenza sanitaria dovuto ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale.

### IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, ed in particolare l'art. 6, lettera a), che riserva allo Stato le funzioni amministrative concernenti l'assistenza sanitaria agli stranieri in Italia;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 288, con la quale è stata ratificata e resa esecutiva la convenzione tra la Repubblica italiana e il Regno di Svezia in materia di sicurezza sociale, firmata a Stoccolma il 25 settembre 1979;

Visti gli articoli 10 e 11 della richiamata convenzione che prevedono che i familiari residenti in Italia dei lavoratori occupati in Svezia e i titolari di una sola pensione o rendita svedese, iscritti al Servizio sanitario nazionale, sono tenuti a corrispondere una quota annua pro-capite determinata dalla competente autorità italiana;

Visto l'art. 34 della stessa convenzione che indica l'autorità competente a fissare la predetta quota;

Ritenuto di fissare quote capitarie distinte per i familiari dei lavoratori e per i titolari di pensione e loro familiari;

Ritenuto di prendere a base, per la determinazione della quota pro-capite, i costi medi unitari dell'assistenza sanitaria in Italia stabiliti ai sensi degli articoli 94 e 95 del regolamento CEE n. 574/72 del Consiglio;

Considerato che i costi medi unitari già approvati in sede comunitaria sono quelli riferiti all'anno 1982;

Ritenuto, pertanto, di determinare il costo medio 1986 applicando al costo medio 1982 una percentuale d'aumento pari al tasso d'inflazione per gli anni 1983-84 e al tasso d'inflazione programmato per gli anni 1985-86;

Visti i propri decreti con i quali sono stati stabiliti i contributi e le relative modalità di riscossione per l'assicurazione presso il Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 63 della legge n. 833 del 1978, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 5 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33;

Visto il proprio decreto 25 novembre 1982 concernente le modalità per l'erogazione dell'assistenza sanitaria con oneri a carico di istituzioni estere;

Considerato che le spese sostenute per le prestazioni erogate in base alla convenzione italo-svedese di sicurezza sociale non sono oggetto di rimborso tra le istituzioni competenti italiane e svedesi;

Ritenuto, pertanto, non estensibile agli assistiti temporaneamente presenti in Italia, la particolare disciplina sulla partecipazione alla spesa sanitaria, prevista dal terzo comma dell'art. 1 del richiamato decreto del 25 novembre 1982;

Decreta:

Art. 1.

I familiari, residenti in Italia dei lavoratori occupati in Svezia, che, ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale ratificata con legge 27 aprile 1982, n. 288, abbiano chiesto di fruire dell'assistenza sanitaria erogata a tutti i cittadini residenti, sono tenuti per l'anno 1986 al versamento del contributo annuo pro-capite di L. 550.000.

Il predetto contributo annuo è ridotto a L. 275.000 per i soggetti che chiedono di fruire dell'assistenza in data successiva al 30 giugno 1986.

I familiari residenti in Italia dei lavoratori italiani aventi la qualifica di emigrante sono esentati dal pagamento del contributo previsto dal presente articolo.

Art. 2.

I titolari della sola pensione o rendita svedese nonché i loro familiari residenti in Italia, che, ai sensi della richiamata convenzione italo-svedese di sicurezza sociale, abbiano chiesto di fruire dell'assistenza sanitaria erogata a tutti i cittadini residenti, sono tenuti per l'anno 1986 al versamento del contributo annuo pro-capite di L. 1.008.000.

Il predetto contributo annuo è ridotto a L. 504.000 per i soggetti che chiedono di fruire dell'assistenza in data successiva al 30 giugno 1986.

Art. 3.

I contributi previsti dal presente decreto devono essere versati in unica soluzione al momento della richiesta di iscrizione al Servizio sanitario nazionale o, nel caso in cui i soggetti siano già iscritti al Servizio sanitario nazionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

I contributi sono riscossi dall'Istituto nazionale della previdenza sociale le modalità stabilite per la riscossione del contributo dell'assicurazione presso il Servizio sanitario nazionale dei cittadini stranieri residenti, in quanto compatibili.

Art. 4.

I contributi disciplinati dal presente decreto sono alternativi a quelli previsti per i cittadini italiani e per i cittadini svedesi rispettivamente dall'art. 63 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dall'art. 5 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, come integrato dall'art. 1 della legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33.

Art. 5.

I soggetti, di cui agli articoli 1 e 2, che chiedano o confermino l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, sono tenuti a compilare e sottoscrivere la scheda statistica di cui al fac-simile allegato al presente decreto.

La scheda deve essere allegata alla domanda di prima iscrizione o di conferma dell'iscrizione.

La scheda è trasmessa, a cura dell'unità sanitaria locale che riceve la domanda, al Ministero della sanità - Ufficio attuazione Servizio sanitario nazionale - Divisione V - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma.

Art. 6.

I cittadini svedesi, residenti o temporaneamente in Italia, che hanno diritto all'assistenza sanitaria ai sensi della convenzione italo-svedese di sicurezza sociale, sono tenuti alla partecipazione alla spesa sanitaria nella misura e nei limiti previsti per i cittadini italiani residenti.

Nei casi in cui siano previste esenzioni dalla partecipazione alla spesa in relazione all'ammontare dei redditi personali imponibili ai fini dell'IRPEF, si fa riferimento al reddito complessivo conseguito nell'anno 1985 in Italia e all'estero.

Alla formazione del reddito complessivo concorrono i redditi dichiarati ai fini dell'IRPEF, i redditi esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva.

Per i soggetti, che non hanno redditi propri, si fa riferimento al reddito del soggetto del quale gli stessi sono a carico, ai sensi delle vigenti disposizioni fiscali.

I redditi devono essere autocertificati dall'interessato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. L'autocertificazione deve essere sottoscritta anche dai familiari a carico maggiorenni. All'autocertificazione deve essere allegata copia della dichiarazione dei redditi (mod. 740) o del mod. 101, se presentati, e delle certificazioni eventualmente rilasciate dalle competenti autorità straniere.

Per la conversione in lire italiane dei redditi in valuta straniera si applica il tasso di cambio vigente alla data della certificazione o della autocertificazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 giugno 1986

*Il Ministro:* DEGAN

*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1986  
Registro n. 8 Sanità, foglio n. 345*

ALLEGATO

## ASSICURAZIONE VOLONTARIA PRESSO IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AI SENSI DELLA CONVENZIONE ITALO-SVEDESE DI SICUREZZA SOCIALE

### SCHEDA STATISTICA

Prima iscrizione ☐  
Conferma iscrizione ☐

**A) Parte da compilare a cura dell'iscritto**

Cognome.....

Nome .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita.....

Nazionalità.....

Domicilio all'estero .....

	Località	Stato
--	----------	-------

Professione .....

Codice fiscale italiano.....

Residenza in Italia: comune di ..... via.....

Familiari a carico:

Cognome e nome

Data di nascita

### Rapporti di parentela

Eventuali  
redditi

Firma dell'iscritto

**B) Parte da compilare a cura dell'ufficio**

La domanda di iscrizione è stata presentata in data .....

*Timbro della USL.....*

Firma del funzionario responsabile

86A6857

**DECRETO 30 agosto 1986.**

**Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene tra persone viventi presso l'ente ospedaliero multizonale di Treviso.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione della U.L.S.S. n. 10 di Treviso, in data 12 marzo 1986, intesa ad ottenere per l'ente ospedaliero multizonale dell'U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di rene tra persone viventi a scopo terapeutico;

Considerato che le operazioni inerenti le attività di prelievo e trapianto di rene tra viventi verranno eseguite presso l'ente ospedaliero multizonale dell'U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto, nelle stesse sale operatorie già autorizzate con decreto ministeriale 25 gennaio 1985 al prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 27 febbraio 1984 in occasione del rilascio della predetta autorizzazione alle operazioni di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 2 luglio 1986;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di rene tra persone viventi;

Vista la legge 26 giugno 1967, n. 458, concernente il trapianto del rene tra persone viventi;

Decreta:

Art. 1.

L'ente ospedaliero multizonale dell'U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso, è autorizzato ad effettuare il prelievo e trapianto di rene tra persone viventi ai sensi della legge 26 giugno 1967, n. 458.

**Art. 2.**

Le operazioni di prelievo e trapianto di rene tra viventi debbono essere eseguite presso le sale operatorie della III chirurgia dai seguenti sanitari:

D'Ambrosio prof. Gaetano, primario della divisione III di chirurgia generale dell'ente ospedaliero multizonale della U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso;

Di Falco dott. Giuseppe, aiuto della divisione III di chirurgia generale dell'ente ospedaliero multizonale della U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso;

Guccione dott. Carmelo, aiuto della divisione III di chirurgia generale dell'ente ospedaliero multizonale della U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso;

D'Annibale dott. Annibale, assistente della divisione III di chirurgia generale dell'ente ospedaliero multizonale della U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso;

Ronsisvalle dott. Salvatore, assistente della divisione III di chirurgia generale dell'ente ospedaliero multizonale della U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso;

Lavezzo dott. Pietro, assistente della divisione III di chirurgia generale dell'ente ospedaliero multizonale della U.L.S.S. n. 10 della regione Veneto - Treviso.

**Art. 3.**

Il presidente del comitato di gestione dell'U.L.S.S. n. 10 di Treviso è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1986

*Il Ministro:* DONAT CATTIN

86A6912

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 27 agosto 1986.

Indicazione degli organismi incaricati delle operazioni di controllo e del pagamento dei premi per la fabbricazione dei succhi di uva.

### IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 337/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979, e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato del vino ed, in particolare, l'art. 14-bis che prevede un regime di aiuti per l'utilizzazione di uve, mosti di uve e di mosti di uve concentrati prodotti nella Comunità per la fabbricazione di succhi di uva;

Visto il regolamento CEE n. 2665/86 del 25 agosto 1986 della commissione che stabilisce un aiuto per l'utilizzazione di uve, di mosti di uve e di mosti di uve concentrati ai fini della fabbricazione di succhi di uva e che reca modalità di applicazione di tale regime per la campagna 1986-87;

Attesa la necessità di precisare gli organismi cui sono demandati i compiti di controllo e di erogazione degli aiuti previsti dal sopracitato regolamento della commissione CEE;

Decreta:

**Art. 1.**

All'ispettorato centrale per la repressione delle frodi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è demandato il compito di controllare le differenti operazioni relative alla elaborazione di uve, di mosti di uve e di mosti di uve concentrati di cui al regolamento CEE n. 2665/86 del 25 agosto 1986 della commissione, che stabilisce un aiuto per la trasformazione dei citati prodotti in succhi di uva.

**Art. 2.**

All'AIMA (Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) è demandato il compito di erogare l'aiuto comunitario a favore di coloro che utilizzano le uve, i mosti di uve ed i mosti di uve concentrati prodotti nella Comunità per la fabbricazione dei succhi di uva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 agosto 1986

*Il Ministro:* PANDOLFI

86A6886

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 luglio 1986.

Autorizzazione alla Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni, in Milano, all'esercizio, in Italia ed all'estero, dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo vita e nel ramo capitalizzazione, nonché approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza secondo quanto richiesto dalla società medesima.

### IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la domanda in data 24 gennaio 1986 della Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare, in Italia e all'estero, l'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo vita e nel ramo capitalizzazione, nonché l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza;

Vista la nota in data 21 luglio 1986, n. 614097, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda di autorizzazione presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 25 luglio 1986;

Vista la nota in data 30 luglio 1986, n. 614520, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole all'approvazione delle tariffe presentate dalla richiamata impresa;

#### Decreta:

##### Art. 1.

La Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni, con sede in Milano è autorizzata ad esercitare, in Italia ed all'estero, le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita e nel ramo capitalizzazione.

##### Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni di polizza presentate dalla Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni, con sede in Milano:

- 1) condizioni generali di polizza per le assicurazioni sulla vita;
- 2) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale costante, a premio unico;
- 3) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale costante a premio annuo;
- 4) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale crescente annualmente rispettivamente del 5% o del 10% dell'importo iniziale, a premio annuo costante;
- 5) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente annualmente di 1/n dell'importo iniziale, a premio unico;
- 6) tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente annualmente di 1/n dell'importo iniziale, a premio annuo limitato;

7) tariffa di assicurazione temporanea di gruppo in caso di morte e in caso di morte e di invalidità;

8) condizioni speciali di polizza della predetta tariffa di assicurazione temporanea di gruppo;

9) tariffa di assicurazione mista, a premio annuo, con prestazioni aggiuntive in caso di morte o in caso di vita alla scadenza;

10) condizioni speciali di polizza della predetta tariffa di assicurazione mista nell'ipotesi di premio annuo crescente, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita;

11) tariffa di assicurazione mista a premio annuo costante, con prestazioni aggiuntive in caso di morte o in caso di vita alla scadenza.

I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa di assicurazione mista, di cui al precedente punto 9);

12) condizioni speciali di polizza della tariffa di assicurazione mista, di cui al punto 11), comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita;

13) tariffa di assicurazione mista, a premio annuo, con indicizzazione annua della prestazione garantita e del premio (media indicizzazione);

14) tariffa di assicurazione mista, a premio annuo, con indicizzazione annua della prestazione garantita e del premio (alta indicizzazione). I tassi di premio adottati sono gli stessi della tariffa di assicurazione mista, di cui al punto 13);

15) condizioni speciali di polizza delle tariffe di cui ai precedenti punti 13) e 14);

16) condizioni generali di polizza da applicare ai contratti di capitalizzazione finanziaria a premio unico;

17) tariffa di capitalizzazione finanziaria, a premio unico, per operazioni collettive;

18) condizioni speciali di polizza, della predetta tariffa, di cui al punto 17), comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita.

##### Art. 3.

La Meie Vita - Società di assicurazioni per azioni, con sede in Milano, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 30 luglio 1986

*Il Ministro:* ALTISSIMO

86A6937



## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 29 luglio 1986.

**Modificazioni al decreto ministeriale 8 novembre 1984 concernente le modalità di versamento del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali del gettito delle addizionali percentuali delle tariffe compensative delle prestazioni dei lavoratori portuali di competenza del Fondo medesimo.**

### IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visti gli articoli 108 e seguenti del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 140 e seguenti del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Vista la legge 17 febbraio 1981, n. 26, concernente l'istituzione del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali;

Visto l'art. 2 della citata legge n. 26 in forza del quale al Fondo affluisce il gettito delle addizionali percentuali delle tariffe compensative delle prestazioni dei lavoratori portuali versate dalle compagnie e gruppi portuali per i titoli ivi specificati;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 469, concernente modifiche alla legge 23 maggio 1983, n. 230 e alla legge 17 febbraio 1981, n. 26;

Visto l'art. 9 della citata legge n. 469 in forza del quale le somme — a qualsiasi titolo — di pertinenza del Fondo suindicato devono essere contestualmente e irrevocabilmente accreditate al Fondo medesimo che ne è pienamente titolare;

Visto il decreto ministeriale dell'8 novembre 1984 concernente le modalità di versamento al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali del gettito delle addizionali percentuali delle tariffe compensative delle prestazioni dei lavoratori portuali di competenza del Fondo medesimo (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 356 del 29 dicembre 1984);

Visto l'art. 10, secondo comma, del predetto decreto ministeriale in data 8 novembre 1984, che prevede, in presenza di particolari situazioni organizzative e amministrative delle compagnie e gruppi portuali, debitamente accertate, eventuali modifiche alle disposizioni contenute nel decreto stesso;

Considerato che nei porti nei quali sono adottati sistemi tariffari forfettizzati e non sia possibile la immediata individuazione in fattura delle somme di spettanza del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali, occorre comunque garantire la contestualità, con l'incasso delle fatture, dei versamenti dovuti al Fondo medesimo;

Ritenuto che possa considerarsi idoneo a garantire le finalità dell'art. 9 della legge n. 469/84 il criterio della individuazione sulle fatture incassate di una percentuale fissa che possa ritenersi corrispondente, nella misura maggiore possibile, ai salari dei lavoratori e sulla quale poter applicare le addizionali di spettanza al Fondo, salvo conguaglio, appena conosciuti i dati relativi agli effettivi salari corrisposti mensilmente;

Decreta:

#### Art. 1.

Nei porti nei quali sono adottati sistemi tariffari forfettizzati, e nei quali non è possibile la immediata individuazione in fattura delle somme di pertinenza del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali, le compagnie e i gruppi portuali, tramite l'istituto di credito che disimpegna il servizio di cassa, provvedono ad effettuare al Fondo medesimo, su ogni fattura incassata, i versamenti in relazione alla percentuale di cui alle premesse, che dovrà essere determinata mensilmente e tempestivamente comunicata all'istituto di credito e all'autorità preposta alla disciplina del lavoro portuale.

Le compagnie ed i gruppi portuali devono, comunque, contabilizzare con il Fondo gli eventuali conguagli entro trenta giorni dalla corresponsione dei salari spettanti ai lavoratori portuali.

#### Art. 2.

Il termine di dieci giorni, di cui all'art. 5 del decreto ministeriale suindicato, previsto ai fini del pagamento delle fatture, è prorogato, solo qualora l'emissione e consegna delle fatture a carico degli utenti, di cui all'art. 4 del predetto decreto avvengano prima di venti giorni dalla esecuzione delle prestazioni fornite.

In tali ipotesi, comunque, il pagamento delle fatture all'istituto di credito, che disimpegna il servizio di cassa, non può, inderogabilmente, avvenire oltre il termine di trenta giorni dalla esecuzione delle prestazioni rese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1986

*Il Ministro:* CARTA

86A6858

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 4 settembre 1986 è stato revocato il decreto ministeriale 17 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 180 del 5 agosto 1986, nella parte che disponeva il trasferimento del notaio Salvatore Mobilio alla sede di Grottaglie, distretto notarile di Taranto.

86A6918

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti i seguenti insegnamenti alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1986-87:

#### UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

##### Facoltà di medicina e chirurgia:

corso di laurea in medicina e chirurgia:  
anatomia ed istologia patologica;  
chimica e propedeutica biochimica;  
clinica chirurgica generale e terapia chirurgica;  
clinica odontoiatrica;  
clinica ortopedica;  
fisiologia umana;  
igiene;

corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria:  
farmacologia;  
patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;  
radiologia generale e speciale odontostomatologica;  
pedodonzia;  
medicina legale e delle assicurazioni e deontologia in odontostomatologia;  
neuropatologia e psicopatologia.

##### Facoltà di magistero:

corsi di laurea in lingue e letterature straniere:  
filologia germanica;  
diploma di vigilanza scolastica:  
istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica.

#### UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA

##### Facoltà di agraria:

corso di laurea in scienze forestali:  
chimica generale ed inorganica con applicazioni di analitica;  
principi di economia politica e di statistica;  
zoologia generale;  
protezione dagli incendi boschivi;  
inventari forestali;

corso di laurea in scienze agrarie:  
chimica e biochimica dei fitofarmaci e dei fitoregolatori.

#### UNIVERSITÀ DI FERRARA

##### Facoltà di medicina e chirurgia:

corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria:  
parodontologia I;  
parodontologia II;  
pedodonzia;  
ortognatodonzia e gnatologia I (funzione masticatoria);  
ortognatodonzia e gnatologia II (funzione masticatoria).

#### POLITECNICO DI MILANO

##### Facoltà di ingegneria:

corso di laurea in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale:  
geofisica applicata;  
pianificazione territoriale;  
statistica e calcolo delle probabilità;

corso di laurea in ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo economico-organizzativo:  
finanza aziendale;  
impiego industriale dei materiali;  
logistica industriale;  
robotica industriale;  
sistemi informativi aziendali;  
teoria dei sistemi.

#### UNIVERSITÀ DI PAVIA

##### Scuola di paleografia e filologia musicale:

corso di laurea in musicologia:  
bibliografia generale e biblioteconomia;  
lingua e letteratura tedesca;  
lingua e letteratura francese;  
filologia umanistica;

corso di diploma di paleografia e filologia musicale:  
bibliologia e storia della tradizione manoscritta;  
semiologia della musica I;  
semiologia della musica II;  
storia e tecnica della musica contemporanea.

#### UNIVERSITÀ DI TRENTO

##### Facoltà di giurisprudenza:

corso di laurea in giurisprudenza:  
diritto penale (biennale) fondamentale;  
diritto civile (biennale) fondamentale.

#### UNIVERSITÀ DI VERONA

##### Facoltà di medicina e chirurgia:

corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria:  
odontoiatria conservatrice;  
chirurgia speciale odontostomatologica;  
protesi dentaria.

Gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola, i quali si trovino nelle condizioni previste dalla citata lettera c) dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1986 non siano intervenute modifiche nel loro status personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

86A6938

**MINISTERO DEL TESORO****Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1986**

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1986 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà tra l'altro i seguenti dati:

**MOVIMENTO GENERALE DI CASSA**

	INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1985 . . . . .	138.124.705.905		
Gestione di bilancio {	Entrate finali . . . . .	123.970.515.401.749	— 58.237.469.612.971
	Spese finali. . . . .	182.207.985.014.720	
	Rimborso di prestiti . . .	25.506.469.259.889	
	Accensione di prestiti. . .	77.638.498.578.134	
TOTALE . . .	201.609.013.979.883	207.714.454.274.609	— 6.105.440.294.726
Gestione di tesoreria {	Debiti di tesoreria. . . .	1.066.316.717.245.311	+ 26.650.049.988.543
	Crediti di tesoreria . . . .	418.852.178.044.622	— 20.593.158.394.848
	TOTALE . . .	1.485.168.895.289.933	+ 6.056.891.593.695
TOTALE COMPLESSIVO . . .	1.686.916.033.975.721	1.686.826.457.970.847	
Fondo di cassa al 31 luglio 1986 . . . . .		89.576.004.874	— 48.548.701.031
TOTALE A PAREGGIO . . .	1.686.916.033.975.721	1.686.916.033.975.721	

**SITUAZIONE DEL TESORO**

	Ai 31 dicembre 1985	Ai 31 luglio 1986	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa . . . . .	138.124.705.905	89.576.004.874	— 48.548.701.031
Crediti di tesoreria . . . . .	187.330.445.302.534	207.923.603.697.382	+ 20.593.158.394.848
TOTALE . . .	187.468.570.008.439	208.013.179.702.256	+ 20.544.609.693.817
Debiti di tesoreria . . . . .	418.564.250.684.539	445.214.300.673.082	— 26.650.049.988.543
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività). . .	— 231.095.680.676.100	— 237.201.120.970.826	— 6.105.440.294.726

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 luglio 1986: 1.052 (milioni di lire).

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del tesoro: SARCINELLI

**INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE  
DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO 1986**

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie .....					
	101.069.026.392.680 *				
TITOLO II — Entrate extra-tributarie .....					
	22.333.958.676.752 *				
ENTRATE CORRENTI . . .	123.402.985.069.432 *	TITOLO I — Spese correnti	154.821.183.907.052	Risparmio pubblico . . .	— 31.418.198.837.620 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti		TITOLO II — Spese in conto capitale .....			
	567.530.332.317 *		27.386.801.107.668		
ENTRATE FINALI . . .	123.970.515.401.749	SPESE FINALI . . .	182.207.985.014.720	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 58.237.469.612.971
		TITOLO III — Rimborso di prestiti .....			
			25.506.469.259.889		
ENTRATE FINALI . . .	123.970.515.401.749	SPESE COMPLESSIVE . . .	207.714.454.274.609	Ricorso al mercato . . . .	— 83.743.938.872.860
TITOLO IV — Accensione di prestiti .....					
	77.638.498.578.134				
ENTRATE COMPLESSIVE	201.609.013.979.883	SPESE COMPLESSIVE . . .	207.714.454.274.609	Saldo di esecuzione del bilancio .....	— 6.105.440.294.726

\* Dato provvisorio

86A6939

**BANCA**  
**Situazione al**
**ATTIVO**

ORO					
I — In cassa	L.	2.452.484.203.270			
II — In deposito all'estero	»	24.230.834.967.800			26.703.319.171.070
CREDITI IN ORO (FECOM)	L.				8.705.864.986.781
CASSA	»				1.638.646.806.540
RISCONTI E ANTICIPAZIONI					
I — Risconto di portafoglio:					
— ordinario	L.	301.737.018.009			
— ammassi	»	1.993.383.590.101			
II — Anticipazioni:					
— in conto corrente	L.	1.491.394.338.268			
— a scadenza fissa	»	1.584.340.891.850			
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»	—			
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.	—			5.370.855.838.228
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI	L.	—			—
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA					
I — ECU	L.	10.271.907.070.958			
II — Altre attività:					
— biglietti e divise	L.	557.493.793			
— corrispondenti in conto corrente	»	431.951.670.123			
— depositi vincolati	»	1.578.966.901.966			
— diverse	»	141.363.184.508			
CREDITI IN DOLLARI (FECOM)	L.	—			12.424.746.321.348
UFFICIO ITALIANO CAMBI					1.566.042.149.247
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L.	15.834.879.040.112			
II — Conti speciali	»	3.344.856.686.508			19.179.735.726.620
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO	L.	—			—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore)	»	—			51.573.345.951.960
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO	»	—			820.921.987.619
TITOLI DI PROPRIETÀ					
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:					
— in libera disponibilità	L.	62.088.423.464.072			
— per investimento delle riserve statutarie	»	400.398.194.183			
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	803.424.289.326			63.292.245.947.581
II — Titoli di società ed enti:					
— per investimento delle riserve statutarie	L.	271.592.930.847			
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	1.023.029.276.604			1.294.622.207.451
III — Azioni e partecipazioni:					
— di società ed enti controllati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	516.914.834			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	102.343.044.639			102.859.959.473
— di società ed enti collegati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	8.940.673.015			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	14.326.194.898			23.266.867.913
— di altre società ed enti:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	134.397.013.824			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	143.296.941.261			277.693.955.085
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C.	L.	403.820.782.471			64.990.688.937.503
IMMOBILI					500.000.000.000
I — Ad uso degli uffici	L.	1.550.836.996.036			
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	185.254.617.729			1.736.091.613.765
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*)	L.	—			23.626.510.192
MOBILI E IMPIANTI					
I — Mobili	L.	68.039.053.424			
II — Impianti	»	126.650.709.379			
III — Monete e collezioni	»	307.195.088			194.996.957.891
PARTITE VARIE					
I — Biglietti banca in fabbricazione	L.	—			
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:					
— completati	L.	43.241.026.355			
— in allestimento	»	8.190.009.238			51.431.035.593
III — Debitori diversi	L.	67.364.937.888			
IV — Altre	»	617.575.578.937			736.371.552.418
RATEI	L.	—			1.746.356.376.697
RISCONTI	»	—			—
SPESE DELL'ESERCIZIO	L.	—			6.829.967.361.468
CONTI D'ORDINE					204.741.578.249.347
I — Titoli ed altri valori:					
— a garanzia	L.	5.249.959.093.892			
— altri	»	634.903.848.097.968			640.153.807.191.860
II — Depositari di titoli e valori:					
— interni	L.	—			
— esteri	»	966.315.226.551			966.315.226.551
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.	—			942.424.271.754
IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine)	»	—			1.623.000.000.000
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine)	L.	—			—
VI — Debitori per valute a lire da ricevere (n/s vendite a termine):					
— interni	L.	—			
— esteri	»	1.744.500.000.000			1.744.500.000.000
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine)	L.	—			1.744.500.000.000
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali	»	469.319.054.705			647.643.865.744.870
TOTALE	L.	—			852.385.443.994.217

(\*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.



## D'ITALIA

31 luglio 1986

## PASSIVO

CIRCOLAZIONE	L.	46.799.570.957.000
VAGLIA CAMBIARI	»	292.895.489.182
ALTRI DEBITI A VISTA		
I — Ordini di trasferimento	L.	—
II — Altri	»	3.262.693.742
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI	L.	542.835.050.280
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO	»	—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA	»	31.501.990.176
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE		
I — Ai fini della riserva bancaria obbligatoria	L.	80.017.047.148.230
II — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita	»	38.390.073
III — Conti vincolati investimenti all'estero	»	19.229.194.641
IV — Società costituenti	»	34.728.321.360
V — Per debordo del massimale sugli impieghi	»	1.517.757.394.485
VI — Altri	»	67.763.202.189
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.	L.	—
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.	»	3.344.856.686.508
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO		
I — Depositi in valuta estera	L.	1.908.873.159
II — Conti dell'estero in lire	»	96.230.151.580
DEBITI IN ECU (FECOM)	L.	10.271.907.136.028
UFFICIO ITALIANO CAMBI — Conto corrente ordinario (saldo creditore)	L.	—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)	»	—
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO	»	210.455.840.496
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)		
I — Di riserva per adeguamento valutazione oro	L.	31.647.191.045.183
II — Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana	»	1.200.795.276.401
III — Svalutazione portafoglio	»	234.919.178.078
IV — Oscillazione cambi	»	1.599.969.976.261
V — Oscillazione titoli	»	3.245.059.095.132
VI — Copertura perdite eventuali	»	2.403.006.748.480
VII — Assicurazione danni	»	642.691.685.925
VIII — Ricostruzione immobili	»	1.352.335.650.099
IX — Rinnovamento impianti	»	326.250.000.000
X — Imposte	»	999.687.499.241
XI — A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	»	2.515.333.000.000
XII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	»	612.905.519
XIII — Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto	»	105.602.273
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI	L.	46.167.957.662.592
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	»	354.313.430.288
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	»	62.819.409.324
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI	»	117.410.172.337
	»	23.382.366.736
PARTITE VARIE		
I — Creditori diversi	L.	878.372.731.267
II — Altre	»	4.112.276.404.198
RATEI	L.	4.990.649.135.465
RISCONTI	»	125.832.917.621
CAPITALE SOCIALE	»	300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO	»	617.629.453.674
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO	»	647.145.009.377
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72	»	1.304.000.000.000
UTILE NETTO DA RIPARTIRE	»	—
RENDITE DELL'ESERCIZIO	»	7.078.150.172.804
	L.	204.741.578.249.347
CONTI D'ORDINE		
I — Depositanti di titoli e altri valori	L.	640.153.807.191.860
II — Titoli e valori presso terzi	»	966.315.226.551
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto	»	942.424.271.754
IV — Titoli da consegnare (n/s vendite a termine)	»	1.623.000.000.000
V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine)	»	—
VI — Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine)	»	1.744.500.000.000
VII — Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):		
— interni	L.	—
— esteri	»	1.744.500.000.000
VIII — Ammortamenti fiscali c/evidenza	L.	1.744.500.000.000
	»	469.319.054.705
TOTALE	L.	647.643.865.744.870
	»	852.385.443.994.217

Il ragioniere generale: GIANNOCOLI

## C I R C O L A R I

PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CIRCOLARE 9 settembre 1986, n. 06027/26.

Circolare esplicativa in materia di coordinamento delle norme sul recupero e la sanatoria di abusi edilizi e sulla tutela dell'ambiente dall'inquinamento.

*Alle regioni  
Alle province autonome di Trento e  
Bolzano  
Alle province  
Ai comuni  
Ai commissari di Governo*

La legge 28 febbraio 1985, n. 47, recante norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, è già in fase di avanzata attuazione. Il recupero urbanistico degli insediamenti abusivi e la sanatoria degli illeciti edilizi (previsti rispettivamente nei capi III e IV della legge) rimuovono l'antigiuridicità degli abusi irreversibilmente commessi con la costruzione di opere non conformi alla disciplina di piano e dell'edificazione e, in tal guisa, cassano lesioni ormai consumate all'interesse pubblico. La legge, peraltro, non è (e non potrebbe essere) intesa a consentire che dagli edifici sanati si continuino a scaricare acque impure in modi impropri o si producano immissioni comunque pericolose per la salute pubblica, procurando danni permanenti e progressivi all'ambiente. Ed anzi l'attuazione della stessa può e deve costituire occasione per le autorità preposte alla tutela dell'igiene ambientale e del corretto assetto del territorio per operare la necessaria verifica — con la conoscenza delle situazioni di fatto — delle occorrenze utili a ripristinare e ad assicurare la salubrità dell'ambiente.

Ed infatti la legge non deroga e non consente infrazioni ad alcuna delle misure previste dal testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, né alle disposizioni di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 319, sulla tutela delle acque dall'inquinamento, o a quelle del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, in materia di smaltimento di rifiuti o a quelle relative alla protezione delle acque potabili o di balneazione o relative alla disciplina degli scarichi dei rifiuti in mare.

La legge stessa, del resto, si pone in linea di coerenza, in un disegno unico di protezione della salute da qualsivoglia effetto inquinante, con la successiva legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente, al quale sono stati attribuiti, oltre al compito di tutela delle acque ai sensi delle citate disposizioni, quelli:

a) di assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero di condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento (art. 1, comma 2);

b) di collaborare, in un'ottica di reciprocità, in vista della effettiva protezione dell'ambiente, con le regioni, le province e i comuni, sia in relazione ad «aree ad elevato rischio di crisi ambientali» (art. 7 legge n. 349/86 cit.) sia per prevenire «gravi danni ecologici» ai sensi dell'art. 8 della legge medesima, stabilendo per tali casi l'obbligo di adozione di adeguate misure provvisorie di salvaguardia e di ripristino da parte delle regioni e degli enti locali interessati ed il potere-dovere del Ministro dell'ambiente di intervenire anche in via sostitutiva;

c) di garantire l'osservanza del principio delineato dall'art. 18 della legge stessa, secondo il quale il danno all'ambiente costituisce danno alla collettività e quindi allo Stato. Come tale esso è da prevenire e comporta comunque per iniziativa dello stesso Stato «nonché degli enti territoriali sui quali incidano i beni oggetto del fatto lesivo», l'obbligo di ripristinare l'equilibrio alterato per iniziativa dello stesso Stato.

Da quanto suesposto consegue che l'attuazione della legge 28 febbraio 1985, n. 47, deve risultare congruente con le esigenze della tutela dell'ambiente, ed in particolare con quelle espresse dalla normativa sull'inquinamento, e ciò in considerazione del carattere unitario e non settoriale della tutela stessa e della sua natura di interesse essenziale di rilievo costituzionale.

Quanto sopra premesso, si richiama l'attenzione delle competenti autorità sui seguenti punti.

In sede di predisposizione della disciplina di cui all'art. 29 della legge n. 47/85, il principio fondamentale contenuto nella lettera b) del primo comma di tale articolo («rispetto degli interessi di carattere ambientale») vale ad assicurare che le varianti per il recupero urbanistico degli insediamenti abusivi siano corredate dalle necessarie prescrizioni per il trattamento e lo smaltimento degli scarichi civili e dei rifiuti solidi. Tale esigenza, che si estende — ovviamente — ad ogni tipo di insediamento, risulta tanto più rilevante e di indifferibile soddisfazione se si pensa che i nuclei abusivi da recuperare attraverso le varianti costituiscono sempre un carico imprevisto ed aggiuntivo rispetto al grado di tollerabilità ambientale assunto a base delle previsioni di trasformazione territoriale dello strumento urbanistico.

Analoghe cautele dovranno essere messe in opera dai comuni in sede di applicazione del terzo comma del medesimo art. 29, nelle ipotesi in esso previste.

È appena il caso di ricordare, poi, che i programmi di cui alla lettera f) del secondo comma dell'art. 29, la determinazione degli oneri di cui alla lettera g) dello stesso e le convenzioni di cui al successivo quarto comma dovranno sempre tener conto dell'entità delle risorse necessarie al soddisfacimento delle esigenze ora descritte.

Le opere per le quali è rilasciato il provvedimento in sanatoria devono tuttavia essere rese, se necessario, conformi alle prescrizioni recate dalla normativa vigente in materia di inquinamento ambientale, con particolare riferimento all'osservanza della legge n. 319 del 1976, e successive modificazioni e integrazioni, di cui alle leggi 8 ottobre 1976, n. 690, 24 dicembre 1979, n. 650, 5 marzo 1982, n. 62, 27 febbraio 1984, n. 18 e 25 luglio 1984, n. 381.

A tal uopo è indifferibile che i comuni provvedano all'esecuzione delle opere di urbanizzazione necessarie ad evitare inquinamenti o, secondo le circostanze, impongano ai concessionari la realizzazione di impianti adeguati salvo corrispondente riduzione del contributo di concessione.

Nel rilasciare il certificato di abitabilità o di agibilità il sindaco è tenuto a verificare che la costruzione sia conforme alle leggi statali e regionali in materia igienico-sanitaria ed ambientale.

È appena il caso di ricordare che i sindaci sono tenuti all'adozione delle misure necessarie alla difesa dalle lavorazioni insalubri (articoli 216 e 217 testo unico legge sanitaria regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265).

Particolare cautela, infine, dovrà essere posta nell'esercizio delle attività di competenza degli enti ed organi in

indirizzo nelle ipotesi in cui i nuclei e le opere da recuperare, dei quali si richiede la sanatoria, siano ubicati in aree demaniali di rilevanza naturalistica.

In tal caso le prescrizioni del quarto comma dell'art. 32 della legge n. 47/85 devono trovare applicazione particolarmente rigorosa, sia sul piano della motivazione del provvedimento con cui lo Stato o l'ente interessato potrebbe dichiarare la propria disponibilità ai sensi della norma ora richiamata, sia in relazione alla obiettiva necessità di assicurare che importanti settori del demanio non vengano sostanzialmente abbandonati alle conseguenze di una sanatoria indiscriminata.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra gli enti, amministrazioni ed organi in indirizzo vorranno attivare con il Ministero dell'ambiente, nella cui precipua responsabilità rientra la materia trattata nella presente circolare, uno scambio di reciproche informazioni, in uno spirito collaborativo e nel rispetto delle rispettive competenze, in vista dell'esigenza non più differibile di realizzare una effettiva applicazione delle leggi di tutela dell'ambiente.

*Il Presidente: CRAXI*

86A6978

## CONCORSI ED ESAMI

### MINISTERO DELLA SANITÀ

**Sostituzione di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali - sessione relativa all'anno 1986.**

Con decreto ministeriale 2 settembre 1986, il dott. Randisi Giovanni, primario U.S.L. n. 41, di Messina-nord, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina legale e delle assicurazioni sociali, che si terrà a Roma il giorno 25 settembre 1986, in sostituzione del prof. Daniotti Giovanni.

Con decreto ministeriale 4 settembre 1986, il prof. D'Addabbo Angelo, direttore dell'istituto di medicina nucleare dell'Università di Bari, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina nucleare, che si terrà a Roma il giorno 19 settembre 1986, in sostituzione della prof.ssa Del Federico De Dominicis Raffaella.

Con decreto ministeriale 2 settembre 1986, il dott. Vigna Bruno Lauro, della U.S.L. n. 58 di Cuneo, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità per organizzazione dei servizi sanitari di base, che si terrà a Roma il giorno 27 settembre 1986, in sostituzione della dott.ssa Corsino Giuseppina.

Con decreto ministeriale 9 settembre 1986, il dott. Poli Mauro, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità, è stato nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia pediatrica, che si terrà a Roma il giorno 30 settembre 1986, in sostituzione della dott.ssa Pettinari Anna Maria.

Con decreto ministeriale 2 settembre 1986, il prof. Bartolo Mauro, primario della U.S.L. RM/12 di Roma, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di angiologia, che si terrà a Roma il giorno 10 ottobre 1986, in sostituzione del prof. Mezzana Remo.

Con decreto ministeriale 2 settembre 1986, il prof. Borgatti Enrico, primario della U.S.L. n. 28 di Bologna-nord, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di angiologia, che si terrà a Roma il giorno 10 ottobre 1986, in sostituzione del prof. Forestiero Giuseppe.

86A6957

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante tecnico-pratico negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana.**

Il calendario delle prove scritte dei concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante tecnico-pratico negli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, compresi quelli con lingua di insegnamento diversa da quella italiana, preannunciato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1986, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 gennaio 1987.

86A7010

**Concorso ad un posto di tecnico laureato  
presso l'Università di Torino**

**IL RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 27 ottobre 1969, n. 754;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 680, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, registro n. 50, foglio n. 353;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Considerato che nell'emanazione del presente bando non si fa luogo all'applicazione della normativa concorsuale prevista dal decreto interministeriale 20 maggio 1983 sopracitato poiché non si è ancora proceduto alla rideterminazione delle dotazioni organiche di cui all'art. 87 della legge n. 312/80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1966, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1966, registro n. 206, foglio n. 2, con cui è stato assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di microbiologia della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1984, registro n. 7, foglio n. 99, con cui la prof.ssa Savoia Dianella in Fontana è stata nominata professore associato, a decorrere dal 14 ottobre 1982, cessando in pari data dalla posizione di tecnico laureato;

Vista la nota ministeriale n. 480 pos. C/1 del 19 gennaio 1985, con cui è stata autorizzata l'emanazione del bando di concorso;

Vista la nota ministeriale n. 4547 del 9 gennaio 1986, con cui si riconosce la validità del diploma di laurea in scienze biologiche ai fini della partecipazione al concorso in oggetto;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

**Art. 1.**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva (settima qualifica funzionale) presso il seguente istituto:

*Facoltà di medicina e chirurgia:*

istituto di microbiologia . . . . . posti 1

**Art. 2.**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia o diploma di laurea in scienze biologiche;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale.

**Art. 3.**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, indirizzate al rettore di questa Università, devono essere presentate o spedite direttamente a questa Università - Ufficio personale, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai fini della valutazione gli eventuali titoli devono essere prodotti in originale, ovvero in copia autenticata ed essere conformi alle leggi sul bollo e presentati in allegato alla domanda.

La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

**Art. 4.**

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, sotto la propria responsabilità, nella domanda, i candidati debbono dichiarare:

- 1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 5) il titolo di studio;
- 6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- 7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli scientifici, accademici e professionali.

Le dichiarazioni devono essere rilasciate anche se negative.

Dalla domanda deve risultare altresì il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal precedente art. 3. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

## Art. 5.

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

1) *Prova scritta*: su argomenti di batteriologia sistematica, con particolare riguardo alle tecniche di isolamento e tipizzazione degli schizomiceti patogeni.

2) *Prova scritta*: su argomenti di virologia generale e sistematica.

3) *Prova pratica* con relazione scritta sulla diagnostica microbiologica.

4) La *prova orale* verterà sulla diagnostica sierologica delle malattie infettive.

Il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua francese ed inglese, traducendo testi tecnici redatti nelle due lingue predette.

## Art. 6.

Con successivo decreto rettorale sarà nominata a norma dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380, la commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice riserverà ai titoli scientifici, accademici e professionali, il 25% del totale dei punti a disposizione.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Istituto di microbiologia della facoltà di medicina e chirurgia in via Santena n. 9 - Torino, nei seguenti giorni:

*Lunedì 10 novembre 1986 - ore 8,30 - Prima prova scritta.*

*Martedì 11 novembre 1986 - ore 8,30 - Seconda prova scritta.*

*Mercoledì 12 novembre 1986 - ore 8,30 - Prova pratica con relazione scritta.*

*Eventuali variazioni relative al calendario di esame suindicate saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 1986.*

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni.

## Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame debbono, nel termine che sarà indicato da questa Università, far pervenire i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

## Art. 8.

Le graduatorie dei vincitori e quelle eventuali degli idonei saranno formate in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

A norma dell'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive modificazioni, agli idonei ex combattenti ed appartenenti a categorie equiparate è riservata la metà dei posti messi a concorso.

A norma dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482, agli idonei appartenenti alle seguenti categorie ed a quelle equiparate è riservata una aliquota pari al 15% dei posti di organico: invalidi militari di guerra; invalidi civili di guerra, invalidi per servizio; invalidi del lavoro; orfani e vedove di guerra, per servizio, per lavoro; invalidi civili; sordomuti.

A norma dell'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, fatta salva la riserva di cui al comma precedente, l'aliquota a favore degli ex combattenti sarà ridotta in modo da non eccedere la metà dei posti messi a concorso.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

Dei risultati del concorso viene data notizia nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte II.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

## Art. 9.

Ultimate le prove di esame questa amministrazione provvederà a nominare immediatamente il vincitore del concorso.

Qualora lo stesso non assuma servizio entro il termine stabilito, decadrà dalla nomina.

La presentazione dei seguenti documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego dovrà avvenire entro il primo mese di servizio:

a) titolo di studio in originale, o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, ovvero copia del titolo stesso in bollo e autenticato nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera a), del presente bando di concorso;

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato). I concorrenti che hanno superato il quarantesimo anno di età debbono produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo d'età o alla esenzione del rispetto del limite stesso;

c) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle vigenti disposizioni che ne impediscono il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui alle lettere c), d), e), g), debbono essere di data non anteriore ai tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Ai sensi dell'art. 11, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio e il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I candidati che fruiscono dell'elevazione del limite di età previsto dalle vigenti disposizioni dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti tale diritto.

## Art. 10.

Ai nuovi assunti compete il trattamento economico iniziale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571, per la settima qualifica funzionale.



Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia nel caso in cui la Corte dei conti ricusi il visto.

Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine, il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole formulato dalla commissione per il personale di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione da parte dei locali organi di controllo e successivamente inoltrato al Ministero della pubblica istruzione per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino addì 31 gennaio 1986

Il rettore: DIANZANI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Torino, addì 21 agosto 1986

Registro n. 39 Istruzione, foglio n. 268

86A6892

## REGIONE LOMBARDIA

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 22

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 22, a:

#### Ruolo sanitario:

- un posto di primario ospedaliero - area funzionale di medicina - disciplina di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
- un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di odontoiatria e stomatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Sondrio.

86A6900

### Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di fisico coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 22.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di fisico coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Sondrio.

86A6901

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 58

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 58, a:

- un posto di assistente medico di medicina generale addetto al servizio di accettazione, guardia medica e pronto soccorso (ruolo sanitario - tabella A - profilo professionale: medici - area funzionale: medicina);
- un posto di assistente medico - area funzionale di medicina - disciplina di pediatria (ruolo sanitario - tabella A - profilo professionale: medici).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'U.S.L. in Cernusco sul Naviglio (Milano).

86A6902

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 73

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 73, a:

- un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia generale - disciplina di anestesia e rianimazione;
- due posti di assistente amministrativo;
- un posto di operatore professionale di prima categoria (capo ostetrica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Abbiategrasso (Milano).

86A6903

## REGIONE CAMPANIA

### Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

#### Ruolo sanitario:

- due posti di aiuto di emodialisi e nefrologia;
- quattro posti di assistente di medicina generale;
- due posti di assistente di medicina legale;
- otto posti di assistente di nefrologia e dialisi;
- un posto di veterinario coadiutore (area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali);
- un posto di veterinario coadiutore (area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale);
- tre posti di veterinario collaboratore (area funzionale A);
- un posto di tecnico di radiologia medica;
- venti posti di infermiere professionale;
- due posti di vigile sanitario.

#### Ruolo tecnico:

- un posto di geometra.

#### Ruolo amministrativo:

- un posto di direttore amministrativo capo-servizio;
- tre posti di collaboratore amministrativo;
- otto posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).

86A6899

## REGIONE PIEMONTE

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 42.**

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria - collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 42.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 13 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Perosa Argentina (Torino).

86A6904

## REGIONE VENETO

**Concorso ad un posto di primario ospedaliero per l'area funzionale di chirurgia (disciplina di ortopedia) presso lo stabilimento ospedaliero di Montebelluna dell'unità sanitaria locale n. 13.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero per l'area funzionale di chirurgia (disciplina di ortopedia) presso lo stabilimento ospedaliero di Montebelluna dell'unità sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. presso lo stabilimento ospedaliero di Montebelluna (Treviso).

86A6905

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Concorso ad un posto di assistente medico di pediatria area di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 22**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di pediatria a tempo pieno - area di medicina - ruolo sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa che il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 104 del 28 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in San Lazzaro di Savena (Bologna).

86A6924

**Concorso ad un posto di assistente sociale coordinatore presso l'unità sanitaria locale n. 33**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale coordinatore - ruolo tecnico - profilo professionale: assistenti sociali, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 104 del 28 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Codigoro (Ferrara).

86A6898

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 37, a:

- sette posti di operatore tecnico collaboratore - tecnico di radiologia medica;
- un posto di operatore tecnico coordinatore di magazzino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorsi di cui sopra sono stati pubblicati in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione n. 106 del 3 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Faenza (Ravenna).

86A6991

## REGIONE TOSCANA

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16.**

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

- un posto di operatore di vigilanza e ispezione (indirizzo chimico) - servizio sicurezza prevenzione e igiene sui luoghi di lavoro (di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 16 ottobre 1985);
- un posto di operatore di vigilanza e ispezione (indirizzo elettrotecnico) - servizio sicurezza prevenzione e igiene sui luoghi di lavoro (di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 16 ottobre 1985);
- un posto di operatore di vigilanza e ispezione (indirizzo meccanico) - servizio sicurezza prevenzione e igiene sui luoghi di lavoro (di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 16 ottobre 1985);
- un posto di operatore di vigilanza e ispezione (indirizzo chimico) - servizio igiene pubblica del territorio (di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 127 del 4 giugno 1986).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pontedera (Pisa).

86A6897

**REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**Concorso a due posti di veterinario collaboratore per l'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale presso l'unità sanitaria locale n. 2.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario collaboratore per l'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 84 in data 25 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Gorizia.

86A6934

**REGIONE BASILICATA**

**Concorso ad un posto di farmacista dirigente responsabile del servizio assistenza farmaceutica presso l'unità sanitaria locale n. 4.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente responsabile del servizio assistenza farmaceutica presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Lagonegro (Potenza).

86A6926

**REGIONE LAZIO**

**Concorso a ventidue posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale RM/3.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a ventidue posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale RM/3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo

giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. - settore personale, presso il Policlinico Umberto I, in Roma.

86A6929

**REGIONE UMBRIA**

**Concorso ad un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 10.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia - disciplina di anestesia e rianimazione (a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale dell'U.S.L. in Orvieto (Terni).

86A6928

**OSPEDALE «MIULLI»  
DI ACQUAVIVA DELLE FONTI**

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto medico della divisione di medicina per la sezione di ematologia, emostasi e trombosi;  
cinque posti di guardia giurata.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Acquaviva delle Fonti (Bari).

86A6907

**CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA**

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 210 del 10 settembre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

*Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Isernia:*  
Concorso pubblico ad un posto di addetto alle pulizie.

# AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

**REGIONE VENETO**

**Errata-corrigere all'estratto di bando relativo a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21**  
(Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 181 del 6 agosto 1986)

Nell'estratto di bando citato in epigrafe, riportato alla pag. 29 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso . . .», leggasi: «Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, presso . . .».

86A6910

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore  
FRANCESCO NOCITA, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria MARZOLI  
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **L'AQUILA**  
Libreria FANTINI  
Piazza del Duomo, 59
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146
- ◇ **TERAMO**  
Libreria BESSO  
Corso S. Giorgio, 52

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Libreria MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 69
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**  
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.  
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria S. LABATE  
Via Giudicecca

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Amato)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
C.I.D.E. - S.r.l.  
Piazza Roma, 9
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**  
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE  
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**  
Libreria INTERNAZIONALE  
Piazza XXIV Maggio, 10/11

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **CERVIA (Ravenna)**  
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO  
Corso Mazzini, 36
- ◇ **FERRARA**  
Libreria TADDEI  
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
Libreria LAVAGNA  
Via Cairoli, 1
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria CAIMI DUE  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16

## PORDENONE

- Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE s.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria «UNIVERSITAS»  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Libreria CATALDI  
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma  
Piazzale Clodio  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **VITERBO**  
Libreria BENEDETTI  
Palazzo Uffici Finanziari

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria DA MASSA CRISTINA  
Via R. De Nobili, 41
- ◇ **SAVONA**  
Libreria MAUCCI  
Via Paleocapa, 61/R

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Ditta I.C.A.  
Piazza Gallina, 3
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via del Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria VERONI  
Piazza Giovine Italia

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria MORICCHETTA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11

## PESARO

- Libreria SEMPRUCCI  
Corso XI Settembre, 6
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**  
Libreria Albertini  
Via Risorgimento, 33

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria DI E.M.  
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Ditta I.C.A.  
Via De Rolandis
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10  
Libreria PASQUALE  
Via Roma, 64/D
- ◇ **NOVARA**  
GALLERIA DEL LIBRO  
Corso Garibaldi, 10
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ **VERCELLI**  
Ditta I.C.A.  
Via G. Ferrario, 73

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria ATHENA  
Via M. di Montrone, 86
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria Centro didattico NOVECENTO  
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**  
Libreria ARLIA  
Via V. Emanuele, 62/69  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 55/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **MESSINA**  
Libreria O.S.P.E.  
Piazza Cairoli, isol. 221

## PALERMO

- Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Oriando 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria DANTE  
Piazza Libertà
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria DE GREGORIO  
Corso V. Emanuele, 63

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Editore BELFORTE  
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via Fillungo, 43  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
Libreria VORTUS  
Galleria L. Da Vinci, 27
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Militi, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macelle, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Nuova Libreria LUNA  
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**  
Libreria MINERVA  
Via del Tiliier, 34

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Libreria BENETTA  
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFÌ & EARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 90.000
- semestrale	L. 50.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 160.000
- semestrale	L. 100.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 75.000
- semestrale	L. 40.000
<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
<b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
- annuale	L. 285.000
- semestrale	L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione	L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 600

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 600

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.500

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita	
		Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

### Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo L. 700, per l'Africa L. 1.600, per le Americhe L. 2.000, per l'Asia L. 1.600, per l'Oceania L. 3.400.

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 82.000
Abbonamento semestrale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221